



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008208** del **15/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 128** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 130** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 156** Moduli di orientamento formativo
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 180** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 186** Attività previste in relazione al PNSD
- 192** Valutazione degli apprendimenti
- 202** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 215** Aspetti generali
- 218** Modello organizzativo
- 232** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 234** Reti e Convenzioni attivate
- 238** Piano di formazione del personale docente
- 247** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Le opportunità che emergono dall'analisi del contesto sono:

- Il desiderio di crescita sociale e culturale di molte famiglie del quartiere;
- le iniziative proposte dalla scuola in sinergia con associazioni ed Enti locali, per la riqualificazione del quartiere.

VINCOLI

I vincoli rilevati dalle osservazioni in ambito sociale e culturale sono:

- la forte disoccupazione e la conseguente condizione economica limitano l'iniziativa delle famiglie;
- lo svantaggio socio-culturale determina talvolta la mancanza di senso di appartenenza al territorio ed alla scuola;
- il quartiere è talvolta caratterizzato da stereotipie che non sempre agevolano il cambiamento.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Le opportunità che offre il territorio sono costituite oltre che dalla scuola, da associazioni di volontariato presenti nel contesto territoriale e dalla parrocchia. Inoltre la presenza dell'aeroclub, per l'attrattiva costituita dagli aerei, coinvolge gli alunni attraverso visite, lezioni e manifestazioni, determinando anche un orientamento di studi successivi al primo ciclo d'istruzione. Anche l'Istituto zootecnico, presente a poca distanza dalla scuola, rappresenta un'opportunità valida per una educazione sostenibile in favore del territorio. Inoltre, è attiguo alla scuola il Campo Sportivo Militare "Tenente Onorato" Boccadifalco con il quale è attivo il Progetto Sportivo di Atletica leggera con il C.U.S. di Palermo, con lo scopo di:

- diffondere la pratica dilettantistica nell'ambito territoriale;



- favorire l'aggregazione, la socializzazione e la convivenza civile, educando a stili di vita sani che garantiscano il benessere psicofisico.

Si evidenzia, infine, che il quartiere di Boccadifalco è caratteristico, in quanto mantiene un particolare vissuto di case e vicoli e per la presenza delle scalinate e delle stradine strette attorno al corso principale che sale a San Martino.

Si accede al quartiere dalla Piazza Pietro Micca, in fondo alla via Pitrè, dove si sviluppano i principali servizi: il Comune, le scuole, il centro sociale di accoglienza, il sedime aeroportuale, la chiesa della Madonna del Rosario, i negozi. Salendo si scorge un bellissimo panorama da cui poter vedere nuove costruzioni che sorgono alle pendici di Baida.

Altarello è il quindicesimo quartiere di Palermo, che si trova nella periferia sud orientale della città al confine con il comune di Monreale. La sede centrale dell'Istituto si trova nel plesso Mantegna di via Bogni, 4 dove sono situate le classi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia (via Bogni, 2).

Il plesso Borsellino, che si trova in piazza P. Micca, 29, ospita le classi di scuola secondaria di primo grado.

Il plesso Bonanno, sito in via Pitrè 183, costituisce un'ulteriore succursale che ospita classi di scuola primaria, dell'infanzia e di scuola secondaria di primo grado.

VINCOLI

Collegamenti non sempre adeguati al centro città e con i dintorni del quartiere rappresentano una limitazione per la fruizione di opportunità offerte dal territorio circostante. L'assenza di infrastrutture pubbliche e l'ubicazione periferica della scuola possono limitare la partecipazione ad iniziative locali e cittadine.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

La scuola è dotata di una buona strumentazione scientifico-tecnologica e musicale che si sta ulteriormente implementando con i fondi regionali, nazionali, comunitari e PNRR. Inoltre, è presente il teatro/aula magna dotato di impianti audio-video e spazi multimediali.

CONTESTO CULTURALE E SOCIO ECONOMICO



Gli utenti dell'Istituto sono allievi di età compresa tra i tre anni ed i tredici anni. Dall'analisi della situazione degli alunni, derivata dalle verifiche-valutazioni effettuate dagli insegnanti, si può ricavare un quadro che evidenzia una certa eterogeneità nella situazione di partenza, nell'interesse verso le attività didattiche, nei rapporti interpersonali e nel profitto scolastico. Le opportunità che offre il territorio sono costituite oltre che dalla scuola, da associazioni di volontariato presenti nel contesto territoriale e dalla parrocchia. Inoltre la presenza dell'aeroclub coinvolge gli alunni attraverso visite, lezioni e manifestazioni. Anche l'Istituto zootecnico, presente a poca distanza dalla scuola, rappresenta un'opportunità valida per un'educazione sostenibile in favore del territorio. Inoltre, è attiguo alla scuola il Campo Sportivo Militare "Tenente Onorato" Boccadifalco che, a seguito del protocollo d'intesa tra la scuola e il C.U.S. di Palermo, ha lo scopo di:

- diffondere la pratica dilettantistica nell'ambito territoriale;
- favorire l'aggregazione, la socializzazione e la convivenza civile, educando a stili di vita sani che garantiscano il benessere psicofisico.

Si segnala altresì che gli alunni tendono ad utilizzare nella comunicazione soprattutto forme dialettali; la scuola infatti cerca di fornire stimoli culturali e comunicativi e sta attuando progetti finalizzati all'uso. Molte famiglie riconoscono il compito educativo svolto dalla scuola, in quanto attenta costantemente ai bisogni educativi dei propri figli e, pertanto, si dimostrano disponibili alla partecipazione alle attività che la scuola propone.

Popolazione scolastica

Opportunità

Le opportunità che emergono dall'analisi del contesto sono:

- il desiderio di crescita sociale e culturale di molte famiglie del quartiere;
- le iniziative proposte dalla scuola in sinergia con associazioni ed Enti locali per la riqualificazione del quartiere.

Vincoli

I vincoli rilevati dalle osservazioni in ambito sociale e culturale sono:



- la forte disoccupazione e la conseguente condizione economica che limitano l'iniziativa delle famiglie;
 - lo svantaggio socio-culturale che determina talvolta la mancanza di senso di appartenenza al territorio ed alla scuola;
 - il quartiere talvolta caratterizzato da stereotipi che non sempre agevolano il cambiamento.
-

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gli utenti dell'Istituto sono allievi di età compresa tra i tre anni ed i tredici anni. Dall'analisi della situazione degli alunni, derivata dalle verifiche-valutazioni effettuate dagli insegnanti, si può ricavare un quadro che evidenzia una certa eterogeneità nella situazione di partenza, nell'interesse verso le attività didattiche, nei rapporti interpersonali e nel profitto scolastico. Le opportunità che offre il territorio sono costituite oltre che dalla scuola, da associazioni di volontariato presenti nel contesto territoriale, dal centro sociale e dalla parrocchia. Inoltre la presenza dell'Aeroclub coinvolge gli alunni attraverso visite, lezioni e manifestazioni. Anche l'Istituto zootecnico, presente a poca distanza dalla scuola, rappresenta un'opportunità valida per una educazione sostenibile in favore del territorio. Inoltre, è attiguo alla scuola il Campo Sportivo Militare "Tenente Onorato" Boccadifalco, che a seguito del protocollo d'intesa tra la scuola e il C.U.S. di Palermo, ha lo scopo di:

- diffondere la pratica dilettantistica nell'ambito territoriale;
- favorire l'aggregazione, la socializzazione e la convivenza civile, educando a stili di vita sani che garantiscano il benessere psicofisico.

Si segnala altresì che gli alunni tendono ad utilizzare nella comunicazione soprattutto forme dialettali; la scuola infatti cerca di fornire stimoli culturali e comunicativi e sta attuando progetti finalizzati all'uso.

Vincoli



I collegamenti non sempre adeguati verso il centro città rappresentano una limitazione per la fruizione di opportunità offerte dal territorio circostante. L'assenza di infrastrutture pubbliche e l'ubicazione periferica della scuola possono limitare la partecipazione ad iniziative locali e cittadine.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è dotata di una buona strumentazione scientifico-tecnologica e musicale ottenuta grazie ai fondi regionali, nazionali e comunitari. Vi sono 59 LIM/MONITOR e diversi computer che possono permettere una didattica innovativa. Tutta la scuola è coperta da connessione wifi e banda larga. Inoltre, il teatro/aula magna è dotato di impianto audio-video.

Vincoli

Alcune parti degli edifici scolastici non sono fruibili e sono in attesa di urgenti interventi strutturali e ambientali da parte degli Uffici di competenza.

Risorse professionali

Opportunità

Alto numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione. Alta percentuale di docenti a tempo indeterminato e stabili nella scuola primaria.

Vincoli



Malgrado la presenza di un buon numero di docenti con contratto a tempo indeterminato nella scuola secondaria di primo grado, si è deficitari della permanenza a lungo termine.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PAIC85300A |
| Indirizzo | VIA BOLOGNI, 4 PALERMO 90136 PALERMO |
| Telefono | 0916680889 |
| Email | PAIC85300A@istruzione.it |
| Pec | paic85300a@pec.istruzione.it |

Plessi

MANTEGNA NUNZIO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA853017 |
| Indirizzo | VIA BOLOGNI, 4 PALERMO 90136 PALERMO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via BOLOGNI 4 - 90136 PALERMO PA |

BONANNO (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA853028 |
| Indirizzo | VIA PITRE' PALERMO 90135 PALERMO |



Edifici

- Via Pitr  183 - 90135 PALERMO PA

I.C. MANTEGNA/BONANNO-M. NUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE85301C

Indirizzo VIA BOLOGNI,4 PALERMO 90136 PALERMO

Edifici

- Via BOLOGNI 4 - 90136 PALERMO PA
- Via BOLOGNI 2 - 90137 PALERMO PA

Numero Classi 10

Totale Alunni 197

BONANNO G. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE85303E

Indirizzo VIA G.PITRE' 183 Q.RE ALTARELLO 90135 PALERMO

Edifici

- Via Pitr  183 - 90135 PALERMO PA

Numero Classi 8

Totale Alunni 134

SC. MEDIA BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PAMM85301B

Indirizzo PIAZZA PIETRO MICCA, 29 BOCCADIFALCO-PALERMO
90136 PALERMO



Edifici

• Piazza PIETRO MICCA 28 - 90137 PALERMO PA

Numero Classi

8

Totale Alunni

138

Approfondimento

• L'Istituto, nel tempo, ha subito diversi cambiamenti infatti, nato come Circolo didattico Boccadifalco negli anni '50, comprendeva diverse sezioni di scuola materna statale e regionale, oltre quaranta classi di scuola primaria tra il plesso Mantegna e Castellana; nel 1995, a seguito della costruzione del plesso nuovo di via Bologni che ha determinato la fine dei doppi turni, è stato sdoppiato diventando Circolo Didattico Mantegna fino al 2000 allorquando, per effetto della razionalizzazione e dell'autonomia scolastica, l'Istituto è stato accorpato alla scuola media Borsellino trasformandosi in Istituto Comprensivo Statale Mantegna/Borsellino.

Nel 2012, ancora, per effetto della Legge finanziaria, è stato determinato un ulteriore dimensionamento con l'accorpamento della scuola Bonanno, ubicata in via Pitrè, pertanto l'Istituto è stato nuovamente rinominato come Mantegna/Bonanno.

- Nell'arco del ventennio sopra descritto si sono succeduti diversi dirigenti, presidi incaricati e reggenze, fino al 31 agosto 2019.
- Dal primo settembre 2019 la governance è stata affidata alla dirigente scolastica Laura Bisso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Informatica | 3 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 148 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 34 |
| | Lim e monitor touch | 25 |

Approfondimento

In riferimento al fabbisogno di attrezzature e infrastrutture l'Istituto scolastico sono stati approvati i seguenti progetti da parte dell'Assessorato regionale all'istruzione:

1) Progetto **“Acquisto e installazione di attrezzature informatiche per la valorizzazione della scuola digitale”** (DDG n. 1077 del 26/11/2020 – Assessorato Regione Siciliana Istruzione e Formazione Professionale)

Il presente Progetto è finalizzato all'acquisto e all'installazione di attrezzature e programmi



informatici, di pacchetti e strumenti per il traffico dati nonché all'acquisto di materiale informatico da consegnare, in comodato d'uso, agli studenti provenienti da nuclei familiari privi di strumenti idonei e maggiormente svantaggiati. L'attuazione degli interventi consentirà all'Istituzione scolastica di rafforzare l'innovazione tecnologica dell'istituto, di incrementare l'uso delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento, di consolidare le competenze linguistiche degli allievi e di sviluppare le competenze scientifiche, espressive e artistiche.

2) Progetto "Interventi di riqualificazione degli ambienti scolastici" (DDG n. 1076 del 26/11/2020- Assessorato Regione Siciliana Istruzione e Formazione Professionale)

3) PNRR 4.0,1.4, stem

I suddetti progetti hanno consentito l' adeguamento degli spazi, degli ambienti e delle aule didattiche negli edifici adibiti ad uso scolastico con la realizzazione di interventi atti allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni ed all'uso consapevole dei dispositivi informatici e della rete.

4) PNRR A scuola d'innovAzione: - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi -

L'Istituto comprensivo relativamente al progetto a scuola d'innovAzione ha acquistato dotazioni digitali e arredi per ambienti di apprendimento innovativi di seguito elencati:

- N. 9 Tablet
- N. 2 Stampanti Canon Pixma pro - 200



- N. 1 Stampante 3D - Sharebot one - bundle
- N. 1 Videocamera 4k HDR EXMO1
- N. 12 Visori
- N. 28 Computer ALL IN ONE
- N. 32 Tastiere musicali digitali AKAI
- N. 2 Microscopi BRESSER
- N. 3 Carrelli caricatori notebook e tablet
- N. 14 Notebook Acer
- N. 22 Armadi
- N. 30 Ante per armadi
- N. 76 Sedie
- N. 2 Pouf
- N. 88 Banchi monoposto

Si necessita di infrastrutture sportive adeguate al regolare svolgimento dell'attività motoria degli alunni.

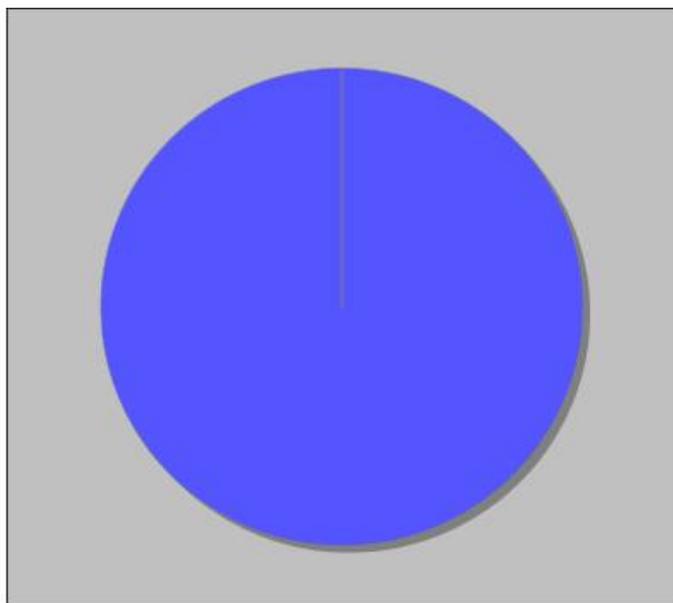


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 78 |
| Personale ATA | 18 |

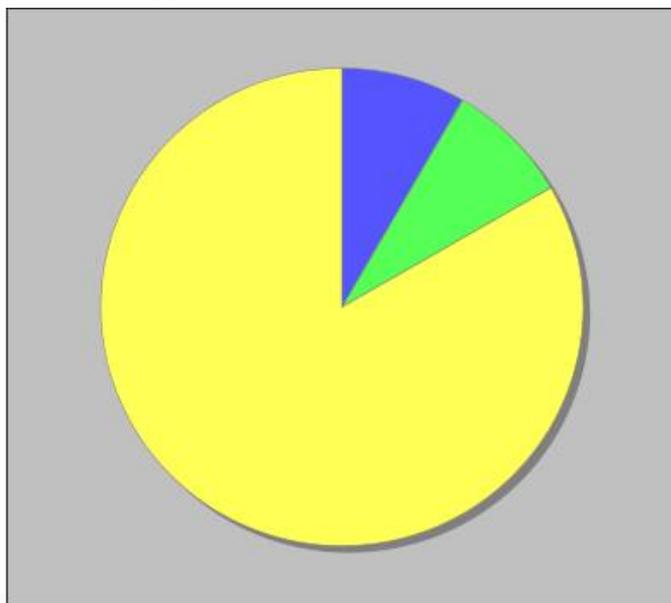
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 60



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche individuate, che definiscono la Vision di ciò che vuole essere la nostra Istituzione scolastica, sono:

- Promuovere il successo formativo sviluppando tutte le azioni possibili sia dal punto di vista motivazionale che relazionale e disciplinare, orientando gli alunni verso la realizzazione del proprio progetto di vita;
- Migliorare livelli di apprendimento relativi alle competenze di base di italiano, matematica, lingue straniere e potenziare le competenze di educazione civica;
- Incentivare le metodologie laboratoriali innovative e le attività didattiche alternative alla lezione frontale;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, scoraggiando ogni forma di discriminazione;
- Potenziare l'attitudine all'inclusione scolastica promuovendo il senso di appartenenza e la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri nel rispetto del bene comune, prevenendo e contrastando la dispersione scolastica;
- Promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative nelle sue diverse forme;
- Attivare rapporti costruttivi con le famiglie, con enti e associazioni presenti nel territorio;
- Promuovere la cultura della valutazione degli alunni con riferimento al dlgs 62/2017 e alla Legge n. 150 del 01/10/2024;
- Promuovere l'educazione alla salute e la cultura della sicurezza.

La Mission della scuola, intesa come l'insieme delle azioni condivise e definite:

1. Attività di tipo laboratoriale e utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali.
2. Avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte e parallele, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.
3. Azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, con gli obiettivi indicati nel RAV e inseriti nel PdM.
4. Interventi di personalizzazione e individualizzazione di percorsi formativi finalizzati all'inclusione degli alunni con Bes.



5. Azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e Ata, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità, all'efficacia dell'azione educativa e all'implementazione di didattiche innovative.
6. Individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico dell'Autonomia (docenti di potenziamento).
7. Promozione di attività laboratoriali finalizzata all'integrazione e alla prevenzione della dispersione scolastica oltre che all'orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo anche in riferimento alla media nazionale.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con adeguati livelli di apprendimento sia nell'area linguistica che in quella scientifico-matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità nel raggiungimento degli obiettivi scolastici in e tra le classi , nonché in riferimento alla media nazionale delle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati all'interno della singola classe e diminuire la variabilità tra le classi. Diminuire il gap rispetto alla media nazionale nelle prove standardizzate.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate degli alunni di scuola secondaria di primo grado rispetto alle competenze di italiano, matematica ed inglese.

Traguardo



Diminuire la percentuale di alunni che ottengono il primo e il secondo livello nelle prove INVALSI in riferimento alle competenze di italiano, matematica ed inglese.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità sulla base del concetto di "Cittadinanza attiva".

● **Risultati a distanza**

Priorità

Controllo degli esiti in uscita attraverso un sistema di raccolta dati.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento e del successo formativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- 1. Promuovere il successo formativo. 2. Promuovere le competenze chiave. 3. Promuovere le competenze di cittadinanza. 4. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. 5. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e il bullismo e cyberbullismo. 6. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme. 7. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. 8. Promuovere l'educazione alle pari opportunità e all'identità di genere. 9. Promuovere l'educazione alla salute, con particolare riguardo all'educazione alimentare. 10. Favorire la cultura della sicurezza. 11. Promuovere la cultura della valutazione degli alunni. 12. Monitorare gli esiti degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Potenziamento dei risultati Invalsi”**

In linea con il curricolo verticale d'istituto la scuola intende avviare un'azione sistematica che permetta agli studenti di acquisire capacità autonome decisionali, fornendo contesti adeguati di apprendimento, al fine di decondizionare la persona da modelli di riferimento spesso dettati da condizioni sociali e familiari poco favorevoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le simulazioni in vista delle prove INVALSI.

Incrementare le verifiche per classi parallele su modello INVALSI.

Abituare gli alunni ad affrontare con serenità le prove INVALSI con esercitazioni periodiche.

Calendarizzare prove con cadenza regolare per monitorare il progresso degli alunni.



Sperimentazione e ricerca su un curricolo unitario per competenze.

Promozione di un sistema di valutazione che permetta di monitorare progressi ed esiti degli apprendimenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo delle metodologie laboratoriali innovative per il recupero e il potenziamento delle competenze di base.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una didattica innovativa per competenze volta a mettere al centro del processo di insegnamento/apprendimento il singolo alunno.

● **Percorso n° 2: “La metacognizione: acquisizione ed organizzazione del metodo di studio”**

Sviluppare un metodo di studio efficace ed adeguato ai diversi stili di apprendimento degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Partendo dal curricolo verticale, adeguare la progettazione e le modalità d'insegnamento in relazione alle esigenze della classe e dei singoli alunni.

Utilizzare criteri di valutazione che evidenzino il processo di miglioramento e non solo il risultato, soffermandosi sulle competenze acquisite.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo delle metodologie laboratoriali innovative per il recupero e il potenziamento delle competenze di base.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire diversi stili di apprendimento attraverso strategie individualizzate e personalizzate

Garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento.

Assicurare una risposta qualitativa a tutti gli alunni, ponendo attenzione ai bisogni del soggetto e prevenendo il disagio, promuovendo il benessere psico-fisico di



ognuno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una didattica innovativa per competenze volta a mettere al centro del processo di insegnamento/apprendimento il singolo alunno.

● **Percorso n° 3: "Verso la qualità"**

Si intende avviare un'azione sistematica di raccolta di informazioni e percezioni relative agli studenti e alle loro famiglie, attraverso la somministrazione di questionari, al fine di migliorare l'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Calendarizzare prove con cadenza regolare per monitorare il progresso degli alunni.

Promozione di un sistema di valutazione che permetta di monitorare progressi ed esiti degli apprendimenti



○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare il raccordo con l'ordine di scuola precedente nella predisposizione delle prove d'ingresso degli alunni del successivo grado

Favorire maggiormente il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado ed i vari enti di formazione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Diffusione e realizzazione degli obiettivi previsti dal piano di miglioramento attraverso il coinvolgimento dei Dipartimenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Si intende incrementare attività laboratoriali caratterizzate da questi elementi:

- ruolo attivo dello studente;
- tempi e finalità volti alla realizzazione di un prodotto;
- la disponibilità di postazioni di lavoro individuale o di gruppo dotata di strumenti da utilizzare in funzione delle attività da svolgere;
- autonomia nello svolgimento delle attività e l'assunzione di responsabilità per il risultato;
- esercizio integrato di abilità operative e cognitive;
- utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche;
- collaborazione con i compagni nelle diverse fasi del lavoro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso la metodologia laboratoriale si intende favorire un ambiente di apprendimento innovativo attraverso il quale lo studente diventi creatore di un prodotto. In un lavoro di equipe, la scuola vuole raccordarsi sia orizzontalmente con il territorio circostante, sia verticalmente con il coinvolgimento di tutti e tre gli ordini di scuola.

Obiettivi generali:



- Progettare percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento alla luce del PNSD.

- Progettare un miglioramento degli ambienti per la didattica per uniformarsi alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale.

Gli alunni, coinvolti in spazi innovativi e modulari, svilupperanno competenze creative e manuali e saranno motivati all'apprendimento con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Saranno adottate:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza dell'apprendimento degli studenti.
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, Problem Solving, Role play, debate, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne.
- didattiche laboratoriali e cooperative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La fornitura di specifici dispositivi nei diversi plessi si inserisce in un progetto didattico di Istituto finalizzato al miglioramento delle pratiche didattiche quotidiane, teso a sviluppare un uso coerente e consapevole della multimedialità nei diversi ambiti dell'azione educativa: la lezione



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

risulterà così ampliata, rivisitata, sezionata nei suoi aspetti disciplinari e metodologici, maggiormente efficace e rispondente alle esigenze di personalizzazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: A Scuola d'InnovAzione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "A Scuola d'InnovAzione" proposto dall'I.C.S. Mantegna Bonanno prevede la realizzazione di ambienti d'apprendimento innovativi in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria mediante l'acquisto di dispositivi digitali, software ed arredi e la realizzazione di piccoli lavori di manutenzione ordinaria per l'allestimento degli spazi innovativi (tinteggiature e piccoli interventi all'impianto elettrico). Sarà adottata una soluzione ibrida che, alla creazione di laboratori tematici fissi ed utilizzabili a rotazione da tutti gli alunni, affianca la dotazione di dispositivi mobili capaci di trasformare ciascuna classe in laboratorio garantendo quella flessibilità necessaria in una scuola aperta al cambiamento e proiettata verso il futuro. Gli spazi saranno dotati di nuove tecnologie e arredi flessibili e rimodulabili volti a facilitare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. L'intervento fisico riguarderà l'allestimento di 14 ambienti di apprendimento (8 laboratori tematici fissi e 6 aule-laboratorio disciplinare mobili) e, stante la possibilità di uso a rotazione, l'innovazione didattico-metodologica avrà un impatto globale su tutto l'istituto. Le aule che ne sono ancora prive saranno dotate di MonitorTouch interattivi e saranno acquistati alcuni accessori (casse audio e microfoni) per integrare i monitor



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

già presenti. Grazie ai dispositivi mobili si creeranno delle aule-laboratorio flessibili per una didattica attiva e collaborativa e a questa riconfigurazione si aggiungeranno i laboratori tematici, caratterizzati da soluzioni e dotazioni peculiari, che saranno utilizzabili a rotazione da tutti gli alunni. Gli arredi, integrati con la dotazione già presente, saranno flessibili e modulari per facilitare la riorganizzazione del setting delle aule a seconda delle differenti esigenze didattiche. Si acquisteranno armadietti e contenitori per ospitare le attrezzature e le risorse personali di studenti e docenti. Saranno acquistati inoltre pouf, sofa, contenitori e tavoli modulari per facilitare usi diversificati degli spazi scolastici. Le aule rinnovate ospiteranno una dotazione tecnologica diffusa che amplia la dotazione di dispositivi personali (PC fissi e portatili) da riporre su carrelli mobili con sistemi di ricarica a risparmio energetico. Per i laboratori umanistico-espressivi si prevede l'acquisto di set per la creatività e la creazione di contenuti digitali (stazione video, stazione podcast, stop motion, software di per il digital storytelling). Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo i set per il making (scanner, fotocamere e stampanti 3d, cutter e software di grafica, digital art e cad), set di robotica educativa ed elettronica, strumentazioni per l'uso dell'I.A., kit per le STEAM, visori 3D e altre strumentazioni indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico-esperienziale alla conoscenza. In ciascun plesso si prevede anche la creazione di uno spazio agorà con wifi, digital board, cuffie, tablet, fornito di pouff, librerie e tavoli dove gli studenti potranno lavorare in un atmosfera di maggiore relax e affrontare lo studio individuale o in piccoli gruppi.

Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 14.0 | 0 |



● Progetto: digitando insieme....

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "digitando insieme..." ha come obiettivo il potenziamento e lo sviluppo delle competenze chiave europee inerenti la Scienza, la Tecnologia, l'Ingegneria e la Matematica. Il potenziamento delle discipline STEM è una priorità a livello globale ed implica una formazione continua che parta sin dall'infanzia e si consolidi alla scuola Primaria e Secondaria seguendo il naturale sviluppo di ciascun alunno. Ulteriormente importante è l'attività di formazione continua rivolta ai docenti, al personale educativo ed alle famiglie. Per questa finalità si procederà con una duplice strategia che prevede sia l'allestimento di un'aula STEM dedicata sia l'acquisto di set di robotica educativa che permettano la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi utilizzabili, a rotazione, da tutti gli alunni del nostro Istituto Comprensivo di Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado e, altresì, per l'organizzazione di attività laboratoriali che coinvolgano anche docenti e famiglie. Per la realizzazione del progetto è necessario l'acquisto di: set di robotica educativa basati su elementi modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività; schede programmabili; droni educativi; visori per la realtà virtuale; fotocamere e stampanti 3D; plotter e laser-cut; tavoli per il making e software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM e del Coding. Le risorse acquisite saranno utilizzate per realizzare percorsi verticali e di approfondimento necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle discipline STEM migliorando le competenze e favorendo una efficace inclusione. Il nostro scopo è quello di educare gli studenti ad un utilizzo consapevole e creativo degli strumenti scientifici necessari per l'esercizio della cittadinanza, la promozione del pensiero creativo e computazionale, migliorando e potenziando le competenze necessarie a vivere e a confrontarsi con le sfide della società contemporanea.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IO C'ENTRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "IO C'ENTRO" proposto dall'I.C.S. Mantegna Bonanno parte dall'analisi del contesto socio-economico e culturale della comunità insediata nel quartiere di Boccadifalco, un'area posta nella periferia sud orientale di Palermo al confine con il comune di Monreale. La comunità che gravita attorno all'istituto è afflitta dalla disoccupazione e da un basso livello socio-culturale accompagnato talvolta da scarso senso civico e limitata fiducia nelle istituzioni. Oltre che dalla scuola, le poche possibilità offerte dal territorio sono costituite dalla parrocchia, da una associazione di volontariato, dal centro sociale per anziani e dal vicino aeroclub. Nel quartiere mancano centri di aggregazione e perfino una piazza in cui incontrarsi, i ragazzi - nel pomeriggio - stazionano in strada e i pochi collegamenti col centro città e i dintorni costituiscono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un'ulteriore limitazione acutizzando il senso di isolamento vissuto dagli alunni e dalle loro famiglie che, a stento, si riconoscono come cittadini di Palermo. Queste condizioni determinano una mancanza di senso di appartenenza al territorio e alla scuola e aggravano il rischio di abbandono e dispersione scolastica. Tra i punti di forza della scuola c'è però una buona dotazione di strumenti scientifico-tecnologici e musicali costruita con progetti ministeriali ed europei, la vicinanza con l'Aeroclub, con il Centro Universitario Sportivo e la sottoscrizione dell'accordo di rete tra le scuole afferenti all'Osservatorio 11 che sviluppano percorsi comuni anche con il coinvolgimento di associazioni culturali ed enti del terzo settore. Per contrastare il rischio di dispersione e abbandono, l'I.C.S. Mantegna Bonanno si è posto al centro della comunità diventandone il centro civico, l'agorà di quartiere capace di offrire le opportunità che il territorio non offre ai suoi abitanti facendoli sentire esclusi e privi di prospettive. Con il progetto s'intende dunque aprire la scuola ai più fragili offrendo diversi tipi di percorso capaci di attrarre chi ha perso motivazione e interesse perché si percepisce ai margini. Si mirerà ad insegnare divertendo per rafforzare e motivare gli studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Nell'ambito del progetto saranno attivati: "Percorsi di mentoring e orientamento" per singoli alunni che necessitano di sostegno alle competenze disciplinari, di coaching motivazionale ed orientamento; "Percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento" per piccoli gruppi e focalizzati sul recupero delle discipline curriculari con particolare attenzione alle discipline oggetto delle prove INVALSI; "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" per gruppi più ampi, afferenti a diverse discipline e tematiche. Inoltre saranno attivati i "Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie" volti a orientare e supportare gli adulti nell'azione di contrasto all'abbandono scolastico ed a costruire le condizioni di una più solida e virtuosa alleanza scuola-famiglia. I vari percorsi saranno realizzati, progettati e gestiti in partenariato con la Rete di scuole dell'Osservatorio 11, delle associazioni coinvolte nella rete e con il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che curerà il costante sviluppo degli interventi di riduzione dell'abbandono favorendo il coinvolgimento delle famiglie e delle organizzazioni attive nel territorio.

Importo del finanziamento

€ 72.045,46

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 87.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 87.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Il progetto IO C'ENTRO apre la scuola ai più fragili offrendo diversi percorsi capaci di attrarre, rafforzare e motivare gli studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. I percorsi saranno realizzati in partenariato con la Rete di scuole dell'Osservatorio 11, delle associazioni coinvolte nella rete e con il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che curerà lo sviluppo degli interventi di riduzione dell'abbandono favorendo il coinvolgimento delle famiglie e delle organizzazioni attive nel territorio.

Allegato al progetto:

PNRR IO C'ENTRO.pdf

● Progetto: Facciamo Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto dall'I.C.S. Mantegna Bonanno parte dall'analisi del contesto socio-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

economico e culturale della comunità insediata nel quartiere di Boccadifalco, un'area posta nella periferia sud orientale di Palermo al confine con il comune di Monreale. La comunità che gravita attorno all'istituto è afflitta dalla disoccupazione e da un basso livello socio-culturale accompagnato talvolta da scarso senso civico e limitata fiducia nelle istituzioni. Oltre che dalla scuola, le poche possibilità offerte dal territorio sono costituite dalla parrocchia, da una associazione di volontariato, dal centro sociale per anziani e dal vicino aeroclub. Nel quartiere mancano centri di aggregazione e perfino una piazza in cui incontrarsi, i ragazzi - nel pomeriggio - stazionano in strada e i pochi collegamenti col centro città e i dintorni costituiscono un'ulteriore limitazione acutizzando il senso di isolamento vissuto dagli alunni e dalle loro famiglie che, a stento, si riconoscono come cittadini di Palermo. Queste condizioni determinano una mancanza di senso di appartenenza al territorio e alla scuola e aggravano il rischio di abbandono e dispersione scolastica. Tra i punti di forza della scuola c'è però una buona dotazione di strumenti scientifico-tecnologici e musicali costruita con progetti ministeriali ed europei, la vicinanza con l'Aeroclub, con il Centro Universitario Sportivo e la sottoscrizione dell'accordo di rete tra le scuole afferenti all'Osservatorio 11 che sviluppano percorsi comuni anche con il coinvolgimento di associazioni culturali ed enti del terzo settore. Per contrastare il rischio di dispersione e abbandono, l'I.C.S. Mantegna Bonanno si è posto al centro della comunità diventandone il centro civico, l'agorà di quartiere capace di offrire le opportunità che il territorio non offre ai suoi abitanti facendoli sentire esclusi e privi di prospettive. Con il progetto s'intende dunque aprire la scuola ai più fragili offrendo diversi tipi di percorso capaci di attrarre chi ha perso motivazione e interesse perché si percepisce ai margini. Si mirerà ad insegnare divertendo per rafforzare e motivare gli studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Nell'ambito del progetto saranno attivati: "Percorsi di mentoring e orientamento" per singoli alunni che necessitano di sostegno alle competenze disciplinari, di coaching motivazionale ed orientamento; "Percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento" per piccoli gruppi e focalizzati sul recupero delle discipline curriculari con particolare attenzione alle discipline oggetto delle prove INVALSI; "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" per gruppi più ampi, afferenti a diverse discipline e tematiche. Inoltre saranno attivati i "Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie" volti a orientare e supportare gli adulti nell'azione di contrasto all'abbandono scolastico ed a costruire le condizioni di una più solida e virtuosa alleanza scuola-famiglia. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica curerà il costante sviluppo degli interventi di riduzione dell'abbandono favorendo il coinvolgimento delle famiglie e delle organizzazioni attive nel territorio.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 114.271,64

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 87.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 87.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 30 |

● Progetto: STEAM to go

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto elaborato dall'I.C.S. Mantegna Bonanno di Palermo parte dall'analisi dei fabbisogni del contesto al fine di realizzare diverse attività di formazione, calibrate sul fabbisogno del personale scolastico e riguardanti la transizione digitale, in complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Grazie alle dotazioni digitali acquistate mediante il bando del PNRR "Scuola 4.0" e con i precedenti "Digital Board", "STEM", "Edugreen" e "Infanzia", l'I.C.S. Mantegna Bonanno si è infatti dotato di numerosi strumenti a supporto di una didattica innovativa e laboratoriale capace di includere l'adozione sistematica di attività basate sul coding, sul pensiero computazionale, sulla robotica, sul tinkering e sull'intelligenza artificiale a supporto dell'insegnamento delle materie curricolari e, altresì, come strumenti per raggiungere gli obiettivi del PTOF. I docenti dell'istituto manifestano volontà e interesse a utilizzare questi strumenti nella propria didattica ma hanno anche evidenziato la necessità di approfondire le proprie competenze per poter meglio utilizzare i vari dispositivi per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. Per riuscire nella sfida volta ad innovare la didattica del nostro istituto, occorre quindi attuare un piano di formazione dedicato alla transizione digitale e allo sviluppo di strategie didattiche innovative, capaci di realizzare un passaggio dall'approccio STEM a quello STEAM, facilitando lo sviluppo di laboratori trasversali alle discipline e coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli così da favorire lo sviluppo di buone pratiche di continuità tra i vari cicli. Un ulteriore aspetto da approfondire riguarda la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete e l'acquisizione di conoscenze volte alla prevenzione del cyberbullismo, occorrono infatti specifiche competenze per poter fronteggiare e risolvere quei drammatici fenomeni di disagio con cui, sempre più spesso, anche i più piccoli sono costretti a confrontarsi. Infine occorre confrontarsi con l'I.A. per imparare ad utilizzarla con finalità didattica e per prevenire l'eventuale uso improprio di quest'innovazione che sarà sempre più presente nell'immediato futuro. Vi è inoltre l'interesse, da parte del DS, DSGA e del personale ATA di compiere un percorso di aggiornamento dedicato a implementare le competenze digitali necessarie ad affrontare le nuove procedure amministrative.

Importo del finanziamento

€ 37.481,44

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 47.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LEARNING AND DOING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "LEARNING AND DOING", elaborato dall'I.C.S. Mantegna Bonanno di Palermo parte dall'analisi dei fabbisogni del contesto e mira a rafforzare le competenze STEM e multilinguistiche di alunni e docenti. Il progetto muove dalla constatazione che, per rispondere alle sfide educative della contemporaneità, occorre passare da una scuola centrata sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento. Occorre inoltre considerare che, come documentato da varie ricerche neuroscientifiche, i nativi digitali si rapportano all'apprendimento con modalità centrate sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione dell'approccio operativo-relazionale. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. Per riuscire in questa sfida, il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto "LEARNING AND DOING" si articola in due interventi, rispettivamente dedicati agli alunni ed ai docenti. L'"Intervento di tipo A", rivolto agli studenti, prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche. I percorsi dedicati alle STEM terranno conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I percorsi saranno svolti in gruppo e saranno tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. L'"Intervento di tipo B", destinato ai docenti dei vari ordini scolastici dell'I.C.S. Mantegna Bonanno, prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 70.026,87

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento

La scuola si avvarrà di appositi fondi stanziati dal PNRR. L'istituzione scolastica è stata infatti selezionata tra le scuole beneficiarie, in quanto tra quelle soggette alla dispersione scolastica implicita. Pertanto, verranno realizzate attività curricolari ed extracurricolari a lungo termine per invogliare, stimolare, formare gli allievi e al contempo fare acquisire a tutti discenti le competenze richieste.

A tal proposito, si è insediato un team docenti finalizzato alla realizzazione di una progettualità pluriennale, anche in rete con altri soggetti del territorio e altre istituzioni scolastiche, migliorando allo stesso tempo gli ambienti scolastici, al fine di conoscere le potenzialità del territorio stesso e per permettere ad ogni alunno di crescere in modo armonioso.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto comprende tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado.

Gli insegnamenti attivati nei vari ordini di scuola tengono conto delle finalità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali. Il curricolo di Istituto esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola ed è inteso in senso unitario, al fine di designare un percorso continuativo e coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per accompagnare lo studente all'interno del proprio progetto di vita.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| MANTEGNA NUNZIO | PAAA853017 |
| BONANNO | PAAA853028 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| I.C. MANTEGNA/BONANNO-M. NUNZIO | PAEE85301C |
| BONANNO G. | PAEE85303E |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------|---------------|
| SC. MEDIA BORSELLINO | PAMM85301B |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MANTEGNA NUNZIO PAAA853017

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BONANNO PAAA853028

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. MANTEGNA/BONANNO-M. NUNZIO
PAEE85301C**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: BONANNO G. PAEE85303E

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA BORSELLINO PAMM85301B

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il testo di legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica non possa "essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti." (Art.3) L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica sarà così strutturato:

□ Scuola dell'Infanzia

L'insegnamento è trasversale a tutti i campi di esperienza.

□ Scuola primaria

L'educazione civica è trasversale a tutte le discipline.

□ Scuola Secondaria di primo grado

L'insegnamento è trasversale a tutte le discipline.

Il monte ore complessivo dedicato è di 33 ore annue ed è suddiviso per nuclei tematici:

Costituzione

Sviluppo economico e sostenibilità

Cittadinanza digitale

Suddivisione oraria Scuola primaria

| Materia | Numero ore |
|-----------------|------------|
| Italiano | 9 |
| Storia | 2 |
| Scienze | 1 |
| Tecnologia | 1 |
| Arte e immagine | 1 |
| Musica | 1 |
| Inglese | 1 |



| | |
|--------------------|---|
| Geografia | 1 |
| Matematica | 7 |
| Religione | 2 |
| Educazione motoria | 1 |

Suddivisione oraria Scuola Secondaria

| Materia | Numero ore |
|----------------------------|------------|
| Italiano | 6 |
| Storia | 2 |
| Tecnologia | 2 |
| Arte e immagine | 2 |
| Musica | 2 |
| Lingue straniere | 3 |
| Seconda lingua comunitaria | 2 |
| Geografia | 1 |
| Matematica e Scienze | 6 |
| Religione | 1 |
| Educazione motoria | 2 |



Curricolo di Istituto

I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola predispone il curricolo di Istituto nel rispetto delle finalità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento attesi e stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012 tenendo conto delle esigenze del contesto territoriale e delle istanze particolari dell'utenza della scuola. Il curricolo di Istituto esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola. Esso è stato predisposto facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Inoltre, per la sua stesura, particolare attenzione è stata posta all'integrazione tra le discipline e alla possibile integrazione tra aree. Il curricolo è inteso in senso unitario al fine di designare un percorso continuativo e coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per accompagnare lo studente all'interno del proprio progetto di vita.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D_ISTITUTO a.s._2022-2025 _compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- attività di scoperta della Costituzione italiana
- attività creative sulle seguenti parole-chiave: democrazia, Repubblica, diritti, doveri, cittadino, lavoro, libertà e pace

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- realizzazione di cartelloni sui diritti e doveri
- decalogo delle regole da seguire in classe
- giochi per sviluppare il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- attività (letture, giochi, cartelloni) sui temi dell'uguaglianza e della discriminazione
- visione di cortometraggi sui temi del bullismo e della violenza
- riflessione sui temi del bullismo e della violenza

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Angolo verde : all'interno dell'aula si può prevedere anche un angolo verde di cui gli studenti si possono prendere cura
- Reinventare gli scarti: alcuni materiali che potrebbero finire nei rifiuti potrebbero essere utilizzati dalla classe durante le ore di arte
- Educare alla riduzione dei consumi: darsi delle regole e delle buone pratiche come utilizzare la luce solo quando serve, ricordarsi di spegnere la lim e non lasciarla accesa o in standby se non è previsto il suo uso, evitare di utilizzare bottiglie di plastica e sfruttare al meglio le borracce, i fogli utilizzati che hanno il retro ancora bianco, possono essere riciclati ecc..

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- attività laboratoriali sulle emozioni
- educare alla collaborazione
- attività di tutoraggio

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- costruzione di flashcard sulle figure principali del Comune e sulle loro funzioni
- esplorazione guidata per mezzo di google earth del sito del proprio Comune
- visitare il sito internet del proprio Comune per conoscerne i principali servizi offerti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- realizzazione di cartelloni sugli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali
- flashcard sulle principali cariche istituzionali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- realizzazione di cartoncini raffiguranti le bandiere studiate
- studio ed esecuzione dell'inno nazionale
- brainstorming sul significato della parola "Patria"

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- visione di video/cortometraggi sulla storia dell'Unione Europea e dell'ONU
- lettura di alcuni estratti delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia e realizzazione di disegni/cartelloni inerenti gli argomenti studiati

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- riflessione condivisa sulle principali regole da rispettare in classe e nei vari ambienti della scuola
- realizzazione di un regolamento di classe
- visione di video/cortometraggi per comprendere i temi dell'uguaglianza e della discriminazione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- incontro con le Forze dell'ordine per trattare temi quali i fattori di rischio e la salvaguardia della sicurezza propria e altrui
- realizzazione di una breve guida sulla salute e sulla sicurezza in ambito scolastico per promuovere comportamenti di prevenzione



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- la figura del vigile urbano: gli alunni prenderanno contatto con la figura del poliziotto municipale (la sua divisa, i suoi compiti)
- la figura del pedone: corretto attraversamento sulle strisce pedonali, conoscenza dei mezzi di trasporto che circolano sulle strade, giusto comportamento sul marciapiede



- riflessione sui pericoli per strada
- la segnaletica stradale: realizzazione di cartelloni e canva/powerpoint

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- visione di video sulle principali regole per la cura della salute e del benessere proprio e altrui
- introduzione ai rischi e agli effetti dannosi delle droghe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- visione di video/cortometraggi per conoscere e comprendere le disuguaglianze economiche e sociali presenti nel mondo
- interviste ai genitori o a delle figure di riferimento per comprendere gli aspetti essenziali del lavoro e la sua importanza
- effettuare semplici ricerche per conoscere gli elementi essenziali dello sviluppo economico in Italia e in Europa

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tra passato e presente: visione di foto e video relativi al proprio territorio per comprendere le trasformazioni ambientali e urbane avvenute nel tempo
- costruzione di un decalogo delle regole da seguire per ridurre il proprio impatto negativo sull'ambiente e sul decoro urbano

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- educare al rispetto dell'ambiente e alla tutela dei beni artistici e culturali del territorio
- educare alla tutela e alla valorizzazione paesaggistica
- educare al rispetto degli animali e conoscere i principali enti che li tutelano

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ricerca sui principali spazi verdi presenti nel proprio territorio
- visione di video sul ciclo dei rifiuti
- realizzazione di un cartellone sulle regole della raccolta differenziata

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- incontro con membri della Protezione civile al fine di conoscere le varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico etc)
- realizzazione di cartelloni per illustrare i comportamenti da mettere in atto in caso di pericolo

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- visione di video sugli effetti del cambiamento climatico
- lettura e riflessione sulla trasformazione del clima

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- visione di video ed eventuale uscita didattica per conoscere il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio
- intervista agli abitanti per conoscere le tradizioni locali e salvaguardarle

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- realizzazione di un decalogo dei comportamenti responsabili da mettere in atto per tutelare e non sprecare le risorse naturali (acqua, alimenti...)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- conoscere semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana
- comprendere il valore del denaro attraverso una simulazione della spesa giornaliera della propria famiglia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- visione di video/cortometraggi sulla funzione del denaro
- dal baratto alla moneta: la storia del denaro



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- introduzione al concetto di legalità
- visione di video/film sui campioni della legalità
- educare al rispetto delle regole della convivenza civile
- conoscere le principali forme di criminalità e i modi per contrastarle

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- alfabetizzazione al mondo di internet

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- introduzione all'utilizzo delle TIC

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- imparare ad utilizzare il motore di ricerca Google sotto la guida di un docente



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- introduzione al corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- realizzazione di un decalogo con le regole di una buona comunicazione digitale

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- introduzione all'utilizzo di google classroom e di altre piattaforme didattiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- digital footprint: imparare che le informazioni che mettiamo in rete lasciano sempre delle tracce

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- visione di un video e/o letture per conoscere i rischi nascosti in rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- video e/o letture sui temi del bullismo e del cyberbullismo
- realizzazione di elaborati sui temi del bullismo e del cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione guidata sui primi 12 articoli della Costituzione italiana a partire da alcune parole chiave presenti nei sopracitati articoli (democrazia, Repubblica, diritti, doveri, cittadino, lavoro, libertà e pace) e realizzazione di un prodotto finale cartaceo e/o digitale (canva, powerpoint, storytelling).

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura in circle time del Regolamento d'Istituto e realizzazione (in italiano, in inglese e in francese) di un decalogo delle regole da seguire in classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- riflessione sulle radici del bullismo, della violenza verbale e fisica
- brainstorming "che cosa c'è dietro la storia di un bullo?"
- redazione di un manifesto delle parole ponte (le parole devono avvicinare e non essere fonte di violenza e discriminazione)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Angolo verde : all'interno dell'aula si può prevedere anche un angolo verde di cui gli studenti si possono prendere cura . È un modo per sensibilizzarli e renderli più attenti e accorti al mondo
- Reinventare gli scarti: alcuni materiali che potrebbero finire nei rifiuti potrebbero essere utilizzati dalla classe durante le ore di arte
- Ridurre i consumi: i consumi in aula possono essere diversi da quelli a livello collettivo, come la corrente utilizzata per la luce e per la lim, a quelli a livello individuale. Darsi delle regole può aiutare a contribuire ad una riduzione dei consumi : utilizzare la luce solo quando serve, ricordarsi di spegnere la lim e non lasciarla accesa o in standby se non è previsto il suo uso, evitare di utilizzare bottiglie di plastica e sfruttare al meglio le borracce, i fogli utilizzati che hanno il retro ancora bianco, possono essere riciclati ecc..

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Debate e circle time sui seguenti temi:

- bullismo e cyberbullismo
- cittadinanza attiva
- educazione alla solidarietà

Metodologie didattiche suggerite:



- peer to peer
- cooperative learning

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione partecipata con realizzazione di un prodotto finale (canva/ppt) sulle seguenti tematiche:

- organi e i servizi principali del Comune;
- le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale;
- le principali funzioni della Regione;
- i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Laboratorio "Se io fossi il sindaco": organizzare all'interno della classe una campagna elettorale. Scegliere uno o due candidati, organizzare dei manifesti e/o volantini e preparare un "programma" cioè una serie di proposte per migliorare il paese.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione partecipata sulle seguenti tematiche:

- democrazia diretta;
- democrazia rappresentativa
- la suddivisione dei poteri dello Stato

Circle time sul concetto di "patria"

Realizzazione di cartelloni e/o elaborati digitali sulla suddivisione dei poteri dello Stato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- lezione dialogata per conoscere la storia delle bandiere (italiana, regionale ed europea)
- realizzazione di cartoncini raffiguranti le bandiere studiate
- ricerca sulla storia dell'inno nazionale ed europeo
- studio ed esecuzione dell'inno nazionale
- lettura dell'art. 52 della Costituzione e riflessione sul significato di Patria
- interviste agli abitanti della comunità di appartenenza per conoscerne storia e tradizioni

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- lezione partecipata sulla nascita e sulla composizione dell'Unione Europea
- realizzazione in cooperative learning di una cartina dell'Unione Europea volta a conoscere gli Stati membri e la collocazione delle sedi delle istituzioni europee
- proiezione di un video sui principali Organismi internazionali (ONU)
- lettura e riflessione sulle Dichiarazioni dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- realizzazione di cartelloni sul regolamento scolastico e sulle principali regole di convivenza civile
- flipped classroom sui principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà e a seguire lezione partecipata sui temi affrontati
- visione di un film inerente i temi di uguaglianza, solidarietà e libertà



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- incontro con le Forze dell'ordine per trattare temi quali i fattori di rischio e la salvaguardia della sicurezza propria e altrui
- realizzazione di una breve guida sulla salute e sulla sicurezza in ambito scolastico per promuovere comportamenti di prevenzione



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- la figura del vigile urbano: gli alunni prenderanno contatto con la figura del poliziotto municipale (la sua divisa, i suoi compiti)
- la figura del pedone: corretto attraversamento sulle strisce pedonali, conoscenza dei mezzi di trasporto che circolano sulle strade, giusto comportamento sul marciapiede
- riflessione sui pericoli per strada



- la segnaletica stradale: realizzazione di cartelloni e canva/powerpoint
- "Più sicuri in bicicletta": ripasso dei principali segnali stradali e introduzione dei segnali per il ciclista. Comportamento corretto in bicicletta sulla strada

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione partecipata sul concetto di dipendenza ed i pericoli ad essa connessi. Per questo focus si propone la visione di alcuni video sull'argomento.

Brainstorming incentrato sulle seguenti domande:

- cos'è una dipendenza?
- come mai sviluppiamo dipendenze?
- la dipendenza ci dà un'illusione di benessere. Cosa pensi di quest'affermazione?
- emozione e dipendenza sono strettamente interconnesse. Come pensi interagiscano tra loro?

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello



sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- approfondimento dell'obiettivo 1 dell'Agenza 2030: sconfiggere la povertà
- lettura degli artt. della Costituzione Italiana 1, 4, 35 e 37 al fine di conoscere i diritti dei lavoratori
- attività di studio e ricerca delle principali cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia e in Europa

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi



ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- lezione partecipata sull'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori
- brainstorming sulle possibili azioni e sui comportamenti da mettere in atto al fine



- di tutelare la biodiversità e ridurre le varie forme di inquinamento
- realizzazione di una guida “relativa alle Quattro R” cioè: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero
 - riflessione scritta sui principi di responsabilità, solidarietà e sicurezza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- educare al rispetto dell'ambiente e alla tutela dei beni artistici e culturali del



territorio

- educare alla tutela e alla valorizzazione paesaggistica partendo dalla lettura dell'art. 9 della Costituzione Italiana secondo cui: « La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica, con tecniche e tecnologie, tutela il paesaggio, la difesa del suolo e il patrimonio storico ed artistico della Nazione »
- conoscenza della legge 189 relativa al maltrattamento degli animali (la legge punisce chi abbandona, sevizia, crea lesioni o uccide un animale)

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- realizzazione di una piramide alimentare
- lotta alle dipendenze
- educazione alla salute
- il valore formativo dello sport

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- incontro con membri della Protezione civile al fine di conoscere le varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico etc)
- realizzazione di cartelloni per illustrare i comportamenti da mettere in atto in caso di pericolo

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- visione di video sulle cause e sugli effetti del cambiamento climatico
- letture e riflessioni sulle trasformazioni ambientali
- lettura di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 e produzione di elaborati

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- visione di video e/o uscite didattiche per conoscere il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio
- intervista agli abitanti per conoscere le tradizioni locali e salvarle
- promozione e rivalutazione del proprio territorio attraverso ricerche e/o sviluppo di elaborati relativi ai quartieri in cui hanno sede le scuole
- adozione di un monumento ed attività pluridisciplinari su quest'ultimo (ricerche storiche/tecnologiche, importanza civile e sociale, elaborati in lingua inglese e francese, attività di presentazione degli elaborati al pubblico)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- visione di video e letture per conoscere i differenti paesaggi
- realizzazione di elaborati sul tema della tutela degli ambienti e dei paesaggi
- realizzazione di un decalogo dei comportamenti responsabili da mettere in atto per tutelare e non sprecare le risorse naturali (acqua, alimenti...)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- progetti di educazione finanziaria
- semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana
- comprensione del valore del denaro attraverso una simulazione della spesa giornaliera della propria famiglia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- visione di video/cortometraggi sulla funzione del denaro
- dal baratto alla moneta: la storia del denaro
- conoscenza approssimativa dei diversi sistemi di pagamento
- comprensione del concetto di risparmio

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- interiorizzazione del concetto di legalità
- visione di video/film sui campioni della legalità
- adesione a progetti e/o incontri sul tema della legalità
- conoscenza delle principali forme di criminalità e i modi per contrastarle
- attività per sviluppare il senso di appartenenza alla propria scuola e al proprio quartiere



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- ricerca e rielaborazione personale di contenuti digitali
- riconoscimento delle fake news e discernimento dei contenuti del web

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ideazione di prodotti digitali e di siti web
- utilizzo corretto dell'IA come supporto alla didattica



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- lavori individuali e/o di gruppo per imparare a individuare le fake news attraverso le basi del fact-checking

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscenza delle principali tecnologie digitali
- scelta dei mezzi di comunicazione digitali ben definiti per un determinato contesto

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- regole di condotta per comunicare in Internet in modo rispettoso e appropriato
- educazione alla cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- padronanza nell'utilizzo di Google classroom
- netiquette: regole di condotta per navigare in Internet rispettando le regole della riservatezza e del diritto d'autore

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati



personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- introduzione al concetto di identità digitale
- conoscenza delle norme di tutela della privacy del mondo digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscenza dei rischi della rete
- tutela dell'identità digitale propria e altrui

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- attività di sensibilizzazione sui minacce della rete derivanti dall'uso di tecnologie digitali
- debate sulle dipendenze connesse alla rete
- decalogo sulla comunicazione non ostile
- educazione al riconoscimento delle fake news

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Rispetto della Terra

Organizzazione educativo-didattica di iniziative di sensibilizzazione sul tema del rispetto della Terra.

La manifestazione internazionale per la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del nostro pianeta è sensibilizzata attraverso diverse attività ludico-didattiche:

- Realizzazione di manufatti artistici;
- Ideazione di percorsi sensoriali;
- Organizzazione di attività laboratoriali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Diritti Umani

Organizzazione di attività ludico-didattiche per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile, al rispetto di sé e degli altri.

Sono previste le seguenti attività:

- Realizzazione di manufatti artistici;
- Ideazione di percorsi volti alla conoscenza dei diritti umani;
- Organizzazione di attività laboratoriali



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola intende mettere in atto azioni volte a perseguire apprendimenti significativi, incentrati sulle capacità inclusive. Gli obiettivi presenti nel curricolo sono orientati al raggiungimento di competenze spendibili nel contesto sociale di appartenenza e, ponendo al centro i bisogni dell'alunno, sono finalizzati al raggiungimento del successo formativo e di vita, in coerenza con le competenze trasversali, sociali e civiche.

Allegato:

Traguardi di competenza 2022-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove lo sviluppo di competenze capaci di mobilitare risorse cognitive, sociali, metacognitive e motivazionali che rendano capace lo studente di destrutturare e ricontestualizzare il proprio sapere. Si propone di formare un individuo autonomo e responsabile capace di operare nel proprio contesto sociale. Le principali competenze trasversali da sviluppare sono: - Competenze sociali e civiche; competenze digitali - Imparare ad imparare; - spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Verranno anche promosse le seguenti competenze: - Potenziare le competenze logiche, matematiche e scientifiche; - Potenziare delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Approfondimento



ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola predispone il curricolo di Istituto nel rispetto delle finalità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo di Istituto esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola. Esso è stato predisposto facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Inoltre, per la sua stesura, particolare attenzione è stata posta all'integrazione tra le discipline e alla possibile integrazione tra aree. Il curricolo è inteso in senso unitario al fine di designare un percorso continuativo e coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per accompagnare lo studente all'interno del proprio progetto di vita.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola intende mettere in atto azioni volte a perseguire apprendimenti significativi, incentrati sulle capacità inclusive. Gli obiettivi presenti nel curricolo sono orientati sia al raggiungimento di competenze spendibili nel contesto sociale di appartenenza sia -ponendo al centro i bisogni dell'alunno- al raggiungimento del successo formativo e di vita, in coerenza con le competenze trasversali, sociali e civiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove lo sviluppo di competenze capaci di mobilitare risorse cognitive, sociali, metacognitive e motivazionali che rendano capace lo studente di destrutturare e ricontestualizzare il proprio sapere.

Si propone di formare un individuo autonomo e responsabile capace di operare nel proprio contesto sociale.

Le principali competenze trasversali da sviluppare sono:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di



lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola predispone il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali.

Obiettivi:

- Far acquisire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità.
- Far acquisire agli alunni la consapevolezza dei propri comportamenti nei riguardi dell'altro, al fine di riconoscerlo come risorsa per la propria crescita umana.



- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Educare a riconoscere i propri diritti - doveri e far acquisire i principi di vita e di condotta che sono alla base del concetto di "Cittadinanza Attiva".
- Promuovere la cultura della salute e far prendere coscienza delle proprie scelte affinché il benessere diventi uno stile di vita.
- Sostenere l'interazione e l'integrazione di radici culturali diverse come opportunità per tutti, valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.
- Educare ad una "cittadinanza unitaria e plurale" attraverso la valorizzazione dei beni culturali e del territorio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CLIL (Content and Language Integrated Learning) DM 65

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Il percorso formativo valorizza l'apprendimento delle competenze linguistiche - comunicative in lingua inglese e francese, oltre che nella lingua materna e di scolarizzazione, attraverso la metodologia CLIL, al fine di sviluppare capacità di utilizzo di conoscenze e abilità in contesti pluriculturali, ponendo le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva entro e oltre i confini del territorio nazionale. CLIL indica un programma di immersione linguistica, mediante l'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare per l'apprendimento dei contenuti di altre discipline. I contenuti veicolati tramite lingua straniera risultano appresi con maggiore facilità, grazie alla defamiliarizzazione degli stessi, imputabile all'estraneità del lessico della lingua straniera. Inoltre, la mescolanza di idiomi differenti nella trattazione di una disciplina comporta un implicito confronto tra le strutture grammaticali, morfologiche e sintattiche degli stessi, nonché l'attivazione di aree cognitive



che fanno riferimento a competenze comuni. La Commissione Europea, nel raccomandare l'utilizzo del metodo CLIL, mette in luce i vantaggi che da esso derivano, quali la costruzione di una conoscenza e una visione interculturale, lo sviluppo di abilità per un confronto pluralistico, il miglioramento delle competenze linguistiche e delle abilità di comunicazione orale, aumentando l'interesse verso la continua esplorazione del mondo

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LEARNING AND DOING



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNRR E AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE**

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche per sviluppare nuove competenze e nuovi linguaggi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche,
- garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.





Azione n° 2: MATEMATICA INFANZIA

Le STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) possono essere insegnate sin dalla primissima infanzia con lo scopo e l'obiettivo di promuovere una didattica circolare che prevede una metodologia ATTIVA e PARTECIPATIVA.

Il concetto chiave da cui partire è INSEGNARE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA: uno degli apprendimenti più significativi è quello di sperimentare.

L'esperienza educativa è vissuta ogni giorno attraverso le attività di routine:

- CONCETTO DI QUANTITA' (MAGGIORE E MINORE): attraverso lo strumento del "PRESENZIARIO"- quanti sono presenti/assenti oggi?;
- DISCRIMINAZIONE FIGURE GEOMETRICHE: rintracciare, classificare e disegnare le forme geometriche e riconoscerle in classe tra gli oggetti della scuola e di uso quotidiano;
- CONTARE: riconoscere la successione dei numeri da 0 a 9;
- RACCOLTA GRAFICA DI DATI: costruzione di tabelle e grafici con dati di esperienze di vita quotidiana (cibi preferiti, colori preferiti, etc...)
- CONCETTI TOPOLOGICI: riconoscere dentro, fuori, sotto, sopra rispetto gli oggetti;
- INSIEMISTICA: riconoscere, classificare e organizzare gli insiemi più semplici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale;
- sviluppare capacità di Problem Solving;
- Individuare e riprodurre semplici algoritmi di forme e colori;
- Comprendere il concetto di uguaglianza;



- Rappresentare e confrontare grandezze;
- Raggruppare, classificare e seriare in base a caratteristiche comuni;
- Numerare (ordinalità, cardinalità del numero);
- Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali;
- Comprendere il concetto di insieme;
- Quantificare elementi;
- Registrare quantità;
- Conoscere e individuare le forme geometriche;
- Registrare preferenze usando tabelle e grafici coding;
- Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.

○ Azione n° 3: SCIENZE INFANZIA

Una delle discipline chiave delle STEM è la Scienza la quale, attraverso una didattica per esperienza, esplora il mondo e l'ambiente circostante.

Conoscere la natura e l'ambiente, sensibilizza il rispetto del pianeta e l'uso consapevole della tecnologia.

Le competenze STEM, della disciplina, vengono sviluppate attraverso diverse attività:

- GLI ANIMALI E IL LORO AMBIENTE: i bambini, attraverso delle attività ludiche di gruppo, imparano a conoscere le caratteristiche degli animali e il loro ambiente circostante;
- IL CALENDARIO- "che giorno è oggi?", " che giorno sarà domani?", "in che stagione siamo?": attraverso la realizzazione di calendari cartacei e digitali.
- L'ALBERO DELLE STAGIONI: conoscere le caratteristiche, i colori e le abitudini durante alcuni periodi dell'anno.
- IL CICLO DI VITA DEGLI ANIMALI: conoscere, ciclicamente, il ciclo vitale e produttivo degli animali.
- LE FASI DI PRODUZIONE DEI PRODOTTI DELLA TERRA: conoscere le fasi di produzione dei prodotti della terra (vino, olio);
- DIFFERENZA TRA COLORI PRIMARI E COLORI SECONDARI: conoscere le mescolanze tra colori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Fare ipotesi e verificarle;
- Osservare in modo analitico;
- Osservare ed esplorare attraverso i 5 sensi;
- Collocare fatti e orientarsi nello spazio e nel tempo;
- Fornire spiegazioni dei fenomeni.

○ **Azione n° 4: CODING PRIMARIA**

Il coding, alla scuola primaria, fa riferimento alla "programmazione" e grazie a questo è possibile sviluppare il pensiero computazionale cioè l'attitudine a risolvere e a gestire i problemi. Il coding rappresenta uno strumento essenziale e trasversale a tutte le discipline e favorisce lo sviluppo di un pensiero logico del pensiero.

Durante le attività didattiche, il coding trova la sua massima espressione con l'utilizzo di alcuni strumenti:

- EBOOKCREATOR (illustrare, creare storia digitali);
- PADLET, GENIALLY,CANVA (rappresentazione di contenuti didattici multimediali);
- PIXEL ART;
- LEGO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riesce ad analizzare un problema e risolverlo mantenendo la calma sia durante il processo, sia sui risultati;
- Sa descrivere il procedimento seguito e riconosce varie strategie di risoluzione a seconda del problema presentato;
- è consapevole che nella comunicazione esistono diverse forme di linguaggio;
- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i riferimenti cardinali e topologici.

○ Azione n° 5: MATEMATICA E SCIENZE PRIMARIA

Durante le attività di matematica in classe, per rendere interattiva la didattica delle discipline STEM, vengono impiegate diverse risorse gratuite on line:

- Giochi matematici;
- Teacher lead;
- Wordwall;
- Learning Apps.

Durante le attività di Scienze in classe, per rendere gli apprendimenti significativi, vengono utilizzati tutti gli strumenti di semina e raccolta di piante da orto e ornamentali in continuità con il progetto EduGreen, che ha consentito l'acquisto e l'impiego di serre, orti e attrezzature.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- favorire la conoscenza dello strumento informatico a scopo didattico; • sostenere l'alfabetizzazione informatica;
- favorire la trasversalità delle discipline
- facilitare il processo di apprendimento;
- favorire il processo di inclusione;
- fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica;
- promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio;
- promuovere e sviluppare il pensiero computazionale;
- sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo;
- promuovere azioni di cittadinanza attiva;
- utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

○ Azione n° 6: MATEMATICA E SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, è importante, non perdere l'importanza educativa e didattica del gioco; per questo, per garantire lo sviluppo delle competenze STEM, i docenti delle materie scientifiche, durante le attività didattiche, impiegano diversi strumenti come:

- GEOGEBRA;
- THINKERING;
- PhET.

L'acquisizione delle competenze, in particolare in ambito STEM, viene accertata ricorrendo alle seguenti modalità:

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.): lo studente è chiamato a risolvere situazioni problematiche complesse e nuove applicando un campo di conoscenze e abilità acquisite in precedenza;



- osservazioni sistematiche: consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare competenze precedenti ed integrarle con altre.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria);
- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico o software disponibili in rete;
- Conoscere nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

○ **Azione n° 7: MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Grazie all'impiego di strumenti tecnici come STAMPANTI e SCANNER 3D, durante le lezioni, vengono costruiti piccoli modellini plastici.

Le attività saranno incentrate su tematiche matematico-scientifiche e tecnologiche e mireranno ad implementare il pensiero scientifico, anche tramite lo svolgimento di compiti di realtà.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

○ **Azione n° 8: CODING, ROBOTICA EDUCATIVA E INFORMATICA DI SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella scuola secondaria di primo grado l'obiettivo è sviluppare pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di costrutti più complessi della programmazione, per la realizzazione di "algoritmi" efficaci alla risoluzione di problemi.

L'utilizzo di supporti legati alla robotica educativa consente di ridurre il livello di astrazione e di applicare gli algoritmi appresi per realizzare la programmazione di oggetti che interagiscono con il mondo reale (intelligenza delle cose).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot;
- Capire cosa sono e come usare sensori e motori per rendere interattivi i modelli;
- Stabilire relazioni causa-effetto.
- Approcciarsi ad una scrittura ottimizzata del codice.

○ **Azione n° 9: INGEGNERIA PRIMARIA**

L'ingegneria, una delle discipline chiave delle STEM, negli ultimi anni, è diventata sempre più importante e significativa per la crescita educativa dei bambini di scuola primaria.

La scuola, grazie alla presenza di alcuni strumenti tecnologici, permette di fare una didattica ingegneristica che mira all'educazione 2.0.

L'istituto, per garantire una didattica tecnologica e "del futuro", grazie ai fondi del 4.0, dispone di 16 VISORI per la REALTA' AUMENTATA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Descrivere gli ambienti naturali attraverso la visione di disegni 3d;
- Conoscere le caratteristiche del paesaggio naturale (montagna, mare, fiumi, laghi);
- Discriminare gli elementi del paesaggio;
- Distinguere la realtà da quella riprodotta.

○ **Azione n° 10: CODING INFANZIA**

Il coding, tra le discipline chiave STEM, favorisce una didattica 2.0 e innovativa.



Alla scuola dell'infanzia, attraverso le risorse multimediali, ogni giorno, gli alunni costruiscono percorsi didattici e multimediali che mirano allo sviluppo delle competenze STEM.

Tra le risorse on line utilizzate troviamo:

- STORYJUMPER;
- WORDWALL;
- LEARNING APPs.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazione;
- Conoscere i concetti topologici di base (sopra, sotto, dentro e fuori, etc.);
- Costruire percorsi brevi con l'uso delle frecce direzionali (destra, sinistra, giù, su);
- Organizzare percorsi CODING con l'utilizzo delle risorse on line.

○ **Azione n° 11: PNRR SCUOLA 4.0- AZIONE 1-NEXT GENERATION CLASSROOM-A scuola di innovAzione-SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto "A Scuola d'InnovAzione" proposto dall'I.C.S. Mantegna Bonanno prevede la realizzazione di ambienti d'apprendimento innovativi in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria mediante l'acquisto di dispositivi digitali, software ed arredi e la realizzazione di piccoli lavori di manutenzione ordinaria per l'allestimento degli spazi innovativi (piccoli



interventi di implementazione dell'impianto elettrico e di rete e tinteggiature mirate laddove necessario).

Sarà adottata una soluzione ibrida che, alla creazione di laboratori tematici fissi ed utilizzabili a rotazione da tutti gli alunni, affianca la dotazione di dispositivi mobili capaci di trasformare ciascuna classe in laboratorio garantendo quella flessibilità necessaria in una scuola aperta al cambiamento e proiettata verso il futuro. Gli spazi saranno dotati di nuove tecnologie e arredi flessibili e rimodulabili volti a facilitare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative.

L'intervento fisico riguarderà l'allestimento di 14 ambienti di apprendimento (8 laboratori tematici fissi e 6 aule-laboratorio disciplinare mobili) e, stante la possibilità di uso a rotazione, l'innovazione didattica-metodologica avrà un impatto globale su tutto l'istituto. Le aule che ne sono ancora prive saranno dotate di MonitorTouch interattivi e saranno acquistati alcuni accessori (casce audio e microfoni) per integrare i monitor già presenti. Grazie ai dispositivi mobili si creeranno delle aule-laboratorio flessibili per una didattica attiva e collaborativa e a questa riconfigurazione si aggiungeranno i laboratori tematici, caratterizzati da soluzioni e dotazioni peculiari, che saranno utilizzabili a rotazione da tutti gli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale;
- migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale.

○ **Azione n° 12: PNRR. SCUOLA 4.0-AZIONE 1-NEXT**



GENERATION CLASSROOM- SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto "A Scuola d'InnovAzione" proposto dall'I.C.S. Mantegna Bonanno prevede la realizzazione di ambienti d'apprendimento innovativi in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria mediante l'acquisto di dispositivi digitali, software ed arredi e la realizzazione di piccoli lavori di manutenzione ordinaria per l'allestimento degli spazi innovativi (piccoli interventi di implementazione dell'impianto elettrico e di rete e tinteggiature mirate laddove necessario).

Sarà adottata una soluzione ibrida che, alla creazione di laboratori tematici fissi ed utilizzabili a rotazione da tutti gli alunni, affianca la dotazione di dispositivi mobili capaci di trasformare ciascuna classe in laboratorio garantendo quella flessibilità necessaria in una scuola aperta al cambiamento e proiettata verso il futuro. Gli spazi saranno dotati di nuove tecnologie e arredi flessibili e rimodulabili volti a facilitare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere l'ambiente circostante attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici come:
 - DIGITAL BOARD
 - DRONI;
 - STAMPANTI 3D;
 - SCANNER.
- Garantire la diffusione della "consapevolezza tecnologica";
- Educare all'uso consapevole e positivo della tecnologia nella didattica educativa.



○ **Azione n° 13: PNSD- AZIONE 4- AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA- PROGETTO DIGITANDO INSIEME: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM- SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto "Digitando insieme... spazi e strumenti digitali per le STEM" si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) ed è stato pensato in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, rispondendo ad un Avviso del Ministero volto a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta infatti una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare delle competenze chiave europee inerenti la Scienza, la Tecnologia, l'Ingegneria e la Matematica;
- Potenziare le discipline STEM;
- Conoscere i dispositivi tecnologici;
- Applicare la didattica innovativa digitale per realizzare apprendimenti significativi.

○ **Azione n° 14: PNSD- AZIONE 4-AMBIENTI PER LA DIDATTICA INTEGRATA- PROGETTO DIGITANDO INSIEME-SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto "Digitando insieme... spazi e strumenti digitali per le STEM" si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) ed è stato pensato in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, rispondendo ad un Avviso del Ministero volto a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta infatti una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze chiave europee inerenti la Scienza, la Tecnologia e la matematica;
- potenziare le discipline STEM alla Secondaria seguendo il naturale sviluppo di ciascun alunno.

○ **Azione n° 15: PON: AZIONE 13.1.5-AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA- INFANZIA**

A seguito di selezione, l'I.C.S. "Mantegna Bonanno" di Palermo è tra le scuole che sono state finanziate con fondi europei per la realizzazione di Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia. Il Ministero dell'Istruzione ha infatti emanato l'Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti



didattici innovativi per le scuole dell'infanzia". L'Azione 13.1.5 del suddetto avviso, dal titolo "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" prevede la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Con la partecipazione al summenzionato Avviso pubblico l' I.C.S. "Mantegna Bonanno" ha acquisito un finanziamento che prevede un massimale di spesa di 75.000 euro (IVA inclusa), di cui € 67.500,00 (IVA inclusa) destinati a forniture e servizi, che permetterà di realizzare interventi progettuali nei due plessi di scuola dell'Infanzia, rispettivamente nominati "Mantegna Vecchio" e "Bonanno" adeguando gli spazi di ciascuna sezione al fine di creare dei luoghi di apprendimento innovativi. Viste le precise indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in relazione al progetto "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", nell'ambito del progetto proposto si ritiene importante introdurre sin dalle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

Il finanziamento concesso all'I.C.S. Mantegna Bonanno rende possibile un miglioramento dei due plessi di scuola dell'infanzia intervenendo coerentemente nei seguenti ambiti:

- Dotazione di arredi – possibile nella percentuale massima del 60% – volti a riconfigurare gli spazi dei due plessi di scuola dell'infanzia sulla base delle attività previste nel progetto educativo (tavoli per osservazione e attività esperienziali, arene riconfigurabili e tribunette, carrelli mobili, armadi e contenitori, librerie, sedute morbide e cuscini, tappeti didattici e luminosi, eventuali pareti mobili, etc.). I suddetti ambienti dovranno garantire sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità ed essere attrezzati nel pieno rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.
- Dotazione di attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile (kit e strumenti per l'introduzione al coding, alla robotica educativa, alle STEM, kit per la creatività digitale, il making e il tinkering, proiettori e altri strumenti digitali per la creazione di ambienti immersivi, schermi digitali interattivi adeguati, piani luminosi, attrezzature per riprese audio e video e per il digital storytelling, stampanti e penne 3D, strumenti musicali digitali, software e app didattiche, sussidi digitali specifici per bambini con disabilità, etc.)



- Dotazione di di attrezzature didattico-educative (kit per lo sviluppo del linguaggio e l'educazione alla lettura, kit per lo sviluppo delle abilità numeriche e di problem solving, kit e strumenti per costruzioni tridimensionali, per laboratori creativi, per lo sviluppo della motricità, per l'educazione emotiva, etc.).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo circostante, che lo stimolano a ricercare spiegazioni di ciò che vede accadere;
- Assumere atteggiamenti di cura verso sé stesso e l'ambiente;
- Sviluppare potenzialità e abilità manuali, visive, sensoriali;
- Imparare a cooperare e a socializzare nel rispetto dei propri ritmi e quelli degli altri;
- Acquisire concetti chiave sul mondo digitale in base all'esperienza diretta

○ **Azione n° 16: PNRR MISSIONE 4 "STEAM TO GO" - SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto "STEAM to go" elaborato dall'I.C.S. Mantegna Bonanno di Palermo nell'ambito del P.N.R.R. (D.M. 66/2023) renderà possibile la realizzazione di diverse attività di formazione, calibrate sul fabbisogno del personale scolastico e riguardanti la transizione



digitale, in complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Grazie alle dotazioni digitali acquistate mediante il bando del PNRR "Scuola 4.0" e con i precedenti "Digital Board", "STEM", "Edugreen" e "Infanzia", l'I.C.S. Mantegna Bonanno si è infatti dotato di numerosi strumenti a supporto di una didattica innovativa e laboratoriale capace di includere l'adozione sistematica di attività basate sul coding, sul pensiero computazionale, sulla robotica, sul tinkering e sull'intelligenza artificiale a supporto dell'insegnamento delle materie curriculari e, altresì, come strumenti per raggiungere gli obiettivi del PTOF.

I docenti dell'istituto manifestano volontà e interesse a utilizzare questi strumenti nella propria didattica ma hanno anche evidenziato la necessità di approfondire le proprie competenze per poter meglio utilizzare i vari dispositivi per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. Per riuscire nella sfida volta ad innovare la didattica del nostro istituto, occorre quindi attuare un piano di formazione dedicato alla transizione digitale e allo sviluppo di strategie didattiche innovative, capaci di realizzare un passaggio dall'approccio STEM a quello STEAM, facilitando lo sviluppo di laboratori trasversali alle discipline e coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli così da favorire lo sviluppo di buone pratiche di continuità tra i vari cicli. Un ulteriore aspetto da approfondire riguarda la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete e l'acquisizione di conoscenze volte alla prevenzione del cyberbullismo, occorrono infatti specifiche competenze per poter fronteggiare e risolvere quei drammatici fenomeni di disagio con cui, sempre più spesso, anche i più piccoli sono costretti a confrontarsi. Infine occorre confrontarsi con l'I.A. per imparare ad utilizzarla con finalità didattica e per prevenire l'eventuale uso improprio di quest'innovazione che sarà sempre più presente nell'immediato futuro.

Per quanto riguarda le competenze digitali si adotteranno le linee guida DigCompEdu soprattutto in un'ottica di inclusione. Lo sviluppo del pensiero critico sul digitale sarà favorito da corsi basati su un approccio sperimentale, laboratoriale e per progetti. Affinché le azioni didattiche digitali siano strumento per sperimentare delle metodologie innovative, attive e partecipate, si promuoveranno attività collaborative e creative volte al potenziamento delle competenze digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. consolidamento delle competenze digitali di base e diffuse di tutto il personale scolastico;
2. sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe anche a fini valutativi;
3. approccio sistematico a coding e robotica come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le discipline;
4. approfondimento e sperimentazione dell'intelligenza artificiale generativa.

○ **Azione n° 17: PNRR MISSIONE 4 "LEARNING AND DOING" - SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto "LEARNING AND DOING", elaborato dall'I.C.S. Mantegna Bonanno di Palermo



mira a rafforzare le competenze STEM e multilinguistiche di alunni e docenti. Il progetto muove dalla constatazione che, per rispondere alle sfide educative della contemporaneità, occorre passare da una scuola centrata sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento. Occorre inoltre considerare che, come documentato da varie ricerche neuroscientifiche, i nativi digitali si rapportano all'apprendimento con modalità centrate sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione dell'approccio operativo-relazionale.

La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. Per riuscire in questa sfida, il progetto "LEARNING AND DOING" si articola in due interventi, rispettivamente dedicati agli alunni ed ai docenti.

L'"Intervento di tipo A", rivolto agli studenti, prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche. I percorsi dedicati alle STEM terranno conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I percorsi saranno svolti in gruppo e saranno tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche



innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

L'Intervento di tipo B", destinato ai docenti dei vari ordini scolastici dell'I.C.S. Mantegna Bonanno, prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 18: PNRR MISSIONE 4 "STEAM TO GO" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto "STEAM to go" elaborato dall'I.C.S. Mantegna Bonanno di Palermo nell'ambito del P.N.R.R. (D.M. 66/2023) renderà possibile la realizzazione di diverse attività di formazione, calibrate sul fabbisogno del personale scolastico e riguardanti la transizione digitale, in complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Grazie alle dotazioni digitali acquistate mediante il bando del PNRR "Scuola 4.0" e con i precedenti "Digital Board", "STEM", "Edugreen" e "Infanzia", l'I.C.S. Mantegna Bonanno si è infatti dotato di numerosi strumenti a supporto di una didattica innovativa e laboratoriale capace di includere l'adozione sistematica di attività basate sul coding, sul pensiero computazionale, sulla robotica, sul tinkering e sull'intelligenza artificiale a supporto



dell'insegnamento delle materie curricolari e, altresì, come strumenti per raggiungere gli obiettivi del PTOF.

I docenti dell'istituto manifestano volontà e interesse a utilizzare questi strumenti nella propria didattica ma hanno anche evidenziato la necessità di approfondire le proprie competenze per poter meglio utilizzare i vari dispositivi per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. Per riuscire nella sfida volta ad innovare la didattica del nostro istituto, occorre quindi attuare un piano di formazione dedicato alla transizione digitale e allo sviluppo di strategie didattiche innovative, capaci di realizzare un passaggio dall'approccio STEM a quello STEAM, facilitando lo sviluppo di laboratori trasversali alle discipline e coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli così da favorire lo sviluppo di buone pratiche di continuità tra i vari cicli. Un ulteriore aspetto da approfondire riguarda la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete e l'acquisizione di conoscenze volte alla prevenzione del cyberbullismo, occorrono infatti specifiche competenze per poter fronteggiare e risolvere quei drammatici fenomeni di disagio con cui, sempre più spesso, anche i più piccoli sono costretti a confrontarsi. Infine occorre confrontarsi con l'I.A. per imparare ad utilizzarla con finalità didattica e per prevenire l'eventuale uso improprio di quest'innovazione che sarà sempre più presente nell'immediato futuro.

Per quanto riguarda le competenze digitali si adotteranno le linee guida DigCompEdu soprattutto in un'ottica di inclusione. Lo sviluppo del pensiero critico sul digitale sarà favorito da corsi basati su un approccio sperimentale, laboratoriale e per progetti. Affinché le azioni didattiche digitali siano strumento per sperimentare delle metodologie innovative, attive e partecipate, si promuoveranno attività collaborative e creative volte al potenziamento delle competenze digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. consolidamento delle competenze digitali di base e diffuse di tutto il personale scolastico
2. sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe anche a fini valutativi
3. approccio sistematico a coding e robotica come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le discipline
4. approfondimento e sperimentazione dell'intelligenza artificiale generativa



○ **Azione n° 19: PNRR MISSIONE 4 “LEARNING AND DOING” - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto “LEARNING AND DOING”, elaborato dall’I.C.S. Mantegna Bonanno di Palermo mira a rafforzare le competenze STEM e multilinguistiche di alunni e docenti. Il progetto muove dalla constatazione che, per rispondere alle sfide educative della contemporaneità, occorre passare da una scuola centrata sull’insegnamento ad una centrata sull’apprendimento. Occorre inoltre considerare che, come documentato da varie ricerche neuroscientifiche, i nativi digitali si rapportano all’apprendimento con modalità centrate sulla responsabilizzazione, sul “fare”, sulla valorizzazione dell’approccio operativo-relazionale.

La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. Per riuscire in questa sfida, il progetto “LEARNING AND DOING” si articola in due interventi, rispettivamente dedicati agli alunni ed ai docenti.

L’“Intervento di tipo A”, rivolto agli studenti, prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere



l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche. I percorsi dedicati alle STEM terranno conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I percorsi saranno svolti in gruppo e saranno tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

L'"Intervento di tipo B", destinato ai docenti dei vari ordini scolastici dell'I.C.S. Mantegna Bonanno, prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Percorso Laboratoriale per supportare gli studenti nella loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Percorso Laboratoriale per supportare gli studenti nella loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Percorso Laboratoriale per supportare gli studenti nella loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e



professionale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ALIMENTAZIONE

Si intende far acquisire agli alunni la consapevolezza che una corretta nutrizione è fondamentale per la salute e per la qualità della vita, prendendo coscienza che l'educazione alimentare è un anello determinante nello sviluppo e nella formazione della persona. Si vuole, inoltre, contestare la standardizzazione del gusto e far divenire gli alunni consumatori critici e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La scuola si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: - Assumere atteggiamenti positivi verso i vari cibi. - Conoscere i principi di una sana alimentazione ai fini di una crescita equilibrata ed armonica. - Acquisire conoscenze e informazioni sull'origine e la provenienza degli alimenti. - Dare il giusto valore al cibo ed evitare sprechi alimentari. - Conoscere le tradizioni e le abitudini culinarie del territorio di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| | Scienze |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |

Approfondimento

Progetto "Alimentiamoci bene" (rivolto alle classi della scuola primaria)

FINALITÀ: promuovere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni, lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione per un corretto stile di vita comportamenti efficaci, per creare e mantenere nel tempo l'equilibrio di salute in ciascun individuo

ATTIVITÀ: le attività coinvolgeranno gli alunni sul tema dell'importanza dell'alimentazione. Gli interventi saranno mirati a promuovere abitudini alimentari corrette e una coscienza nutrizionale che possa sviluppare scelte alimentari consapevoli.

Progetto: "Scuole in fermento"

FINALITÀ: educare ad una corretta alimentazione e ad un adeguato stile di vita, per maturare una adeguata percezione del sé.

ATTIVITÀ: si approfondiscono, in modo ludico, le tematiche relative ai principi nutritivi, all'apparato digerente e alla igiene personale. Al termine del percorso didattico si prevede la realizzazione di un elaborato artistico e la partecipazione ad un contest con la possibilità di



ricevere dei premi.

Progetto: "Amo ciò che mangio"

FINALITÀ: Educare gli alunni alle sane abitudini alimentari.

ATTIVITÀ: "Amo ciò che mangio" si presenta come un percorso multidisciplinare che, grazie a diversi laboratori ludico-didattici da svolgere in classe, offre l'opportunità di educare i giovani alle sane abitudini alimentari. Inoltre il progetto coinvolge alunni e docenti ma anche il nucleo familiare, proponendo attività e corsi specifici da sperimentare nel contesto domestico.

● AMBIENTE E LEGALITA'

Si intende incentivare la riflessione sulla sostenibilità ambientale, stimolando gli alunni a divenire ricercatori nel campo ambientale, rimuovendo ogni pregiudizio e stereotipia. Si cercherà di stimolare il processo di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole dell'etica della responsabilità, trasferendo valori di legalità e assumendo atteggiamenti solidali e rispettosi nei riguardi della diversità, della sicurezza, della tutela del territorio e dell'appartenenza ad una determinata realtà locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Acquisire sensibilità verso i problemi della tutela, della fruizione e della conservazione ambientale. - Conoscere il territorio di appartenenza e la sua biodiversità. - Sviluppare nelle nuove generazioni il senso di appartenenza, i valori dell'etica pubblica e una coscienza ecologica. - Promuovere nell'alunno - cittadino il senso di responsabilità, di legalità, di appartenenza ad un determinato territorio in cui poter contribuire attivamente secondo le regole proprie della democrazia. - Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo il ricorso a interventi didattici laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro



Approfondimento

Progetto: **PALERMOSCIENZA.**

Il tema proposto è: "cambiamento climatico e sostenibilità". Durante la manifestazione gli alunni avranno la possibilità di sperimentare attività scientifiche divulgative in situazioni informali. Inoltre, gli studenti parteciperanno attivamente come espositori di exhibit.

Progetto: **"Una vita da social"**

FINALITÀ: sensibilizzare i bambini e i ragazzi all'uso sicuro della rete, per contrastare e prevenire il fenomeno del Cyber-Bullismo.

ATTIVITÀ: si prevedono incontri con la polizia postale per affrontare il tema del cyberbullismo. Il progetto si inserisce all'interno di una campagna educativa itinerante proposta dalla Polizia Postale delle Comunicazioni e dal MIUR.

● CODING

Il progetto prevede lo sviluppo, nei giovani studenti, della capacità di programmare in un linguaggio informatico e acquisire le competenze necessarie per la realizzazione di nuovi prodotti digitali. Il coding sarà presentato in modo ludico e didattico mediante strumenti di programmazione visuale. Inoltre, il progetto intende aiutare gli alunni ad applicare la logica e a ragionare passo passo sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione di un "PROBLEMA", quindi ad "imparare ad usare la mente", anche senza l'uso del PC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

In progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Saper risolvere problemi più o meno complessi. - Sviluppare attenzione, concentrazione e memoria. - Collaborare ad un progetto comune. - Valorizzare le risorse della classe. - Saper risolvere situazioni problematiche sempre più complesse a partire dalle conoscenze acquisite. - Progettare sequenze di azioni per realizzare un compito dato. - Comprendere la consegna e tradurla in una strategia risolutiva relativamente al linguaggio specifico della programmazione. - Condividere e concordare percorsi strategici individuati con i compagni (comunicazione efficace). - Collaborare all'interno di un gruppo di lavoro per raggiungere insieme l'obiettivo prefissato. - Gestire i tempi di lavoro. - Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti promuovendo il ricorso a interventi didattici laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● CONSOLIDIAMO LE ABILITA' ALLO STUDIO

Il progetto si colloca come un'insieme di attività proposte in alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Il progetto costituisce un percorso organico e graduale di recupero/consolidamento delle abilità di studio, nel rispetto dei diversi stili cognitivi. In linea con



il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, si desidera fornire agli alunni strumenti e strategie efficaci che permettano loro, non solo di imparare un metodo di studio, ma anche riflettere e di consolidare le loro abilità metacognitive (Imparare a imparare). Infatti, lo sviluppo delle abilità metacognitive consentirà agli alunni di esercitare un controllo attivo e consapevole sul proprio processo di apprendimento e di acquisire un metodo di studio funzionale ed autonomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - Riflettere sulla motivazione allo studio. - Conoscere il proprio stile cognitivo. - Ascoltare, seguire le istruzioni e prendere appunti. - Pianificare il proprio tempo libero. - Saper utilizzare e far proprie le diverse metodologie di lavoro proposte. - Organizzare e usare correttamente i materiali di studio. - Imparare ad organizzare lo studio. - Utilizzare strategie di memorizzazione - Prepararsi per le verifiche orali e scritte. - Imparare a collegare le conoscenze. - Imparare a studiare con metodo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● PROGETTI EXTRACURRICOLARI IN AMBITO LINGUISTICO-INGLESE

Le attività extracurricolari di lingua inglese sono finalizzate a: potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica sia attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale sia attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; a promuovere l'educazione interculturale, per favorire la cultura dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante - Offrire la possibilità ai discenti di venire a contatto con la lingua straniera "viva" attraverso compiti di realtà in lingua inglese, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2. - Conseguire certificazione Cambridge "Flyers" - Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Progetto: "Let's go to Cambridge"

FINALITÀ:

- Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante.
- Offrire la possibilità ai discenti di venire a contatto con la lingua straniera "viva" attraverso compiti di realtà in lingua inglese, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2.
- Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

ATTIVITÀ:

il progetto prevede un percorso triennale al termine del quale gli alunni partecipanti, ottengono una certificazione relativa alle competenze acquisite.

● LABORATORI EXTRACURRICOLARI DI SCRITTURA



CREATIVA

Laboratorio di scrittura creativa, organizzato dall'Istituto, per un totale di 15 ore con cadenza bisettimanale. L'obiettivo dai laboratori è quello di potenziare le competenze di scrittura creativa negli alunni di classe primaria. Il laboratorio prevede lo sviluppo di diversi linguaggi, capacità di scrittura collettiva e comprensione degli elementi del racconto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Comprensione degli elementi del racconto; -Utilizzo di diversi linguaggi per la comprensione del proprio prodotto; -Saper interagire con gli altri concordando le decisioni; -Saper ascoltare e osservare; -Essere capaci di autovalutarsi; -Sviluppare capacità di Problem Solving; -Saper creare una struttura unitaria di un testo; -Scrivere collettivamente un racconto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Proiezioni |
| | Aula generica |

● LABORATORI EXTRACURRICOLARI TIC

Laboratorio Extracurricolare TIC pomeridiano organizzato dall' Istituto, destinato alle classi di scuola primaria. Il progetto è ideato per potenziare le competenze TIC in uscita degli alunni con l'ausilio di strumenti informatici (computer e tablet) e la costruzione di una classe virtuale (Google Classroom) per una didattica 2.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

-Essere in grado di gestire il tempo a disposizione organizzando attivamente le fasi dello studio:
1. Organizzazione: organizzare il proprio tempo; 2. Costruzione: costruire il proprio studio attraverso l'utilizzo di metodi e tecniche vicine al proprio stile di apprendimento; 3. Applicazione: applicare tutte le strategie; 4. Apprendimento: apprendere un nuovo concetto. -Saper riconoscere le tecniche e i metodi più consoni e coerenti al proprio stile di apprendimento. □- Riuscire ad andare oltre la propria conoscenza e spingersi verso la possibilità di conoscere nuovi metodi e modi di apprendere e, dunque, di studiare. -Essere capace di organizzare il proprio studio tenendo conto del proprio metodo. - Saper distinguere le necessità di una disciplina rispetto all'altra e diversificare l'approccio. - Riuscire a discriminare i siti ufficiali dalle FAKE NEWS. -Usare in modo consapevole i dispositivi tecnologici; -Costruire mappe concettuali, schemi, tabelle e presentazioni attraverso la conoscenza delle TIC.; -Trovare punti di collegamento tra una disciplina e l'altra; -Studiare a casa attraverso l'applicazione del proprio METODO DI STUDIO.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento



CS,S,C

● USCITE DIDATTICHE CURRICOLARI

Uscite didattiche CURRICOLARI presso per diverse iniziative nel territorio. I principali luoghi del territorio visitati durante le gita scolastiche sono: -FATTORIE DIDATTICHE: con percorsi naturalistici ed esperienziali organizzati per andare alla ricerca e all'esplorazione della natura e dei suoi prodotti; -MUSEI STORICI: con percorsi didattici ed educativi organizzati per "viaggiare indietro nel tempo" e scoprire la storia dell'umanità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-interazione tra gli alunni e il mondo rurale; - alternanza di momenti educativi e ludici; - coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi nelle diverse attività lavorative dell' agricoltore (vendemmia, raccolta delle olive, smielatura, accudire gli animali, raccolta degli agrumi, messa a dimora delle piante...).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LABORATORIO DI INTERPRETAZIONE E DRAMMATIZZAZIONE

"Scrivo una storia e la interpreto": progetto educativo-didattico di scrittura creativa e drammatizzazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppo della capacità di scrittura creativa; -Potenziamento dell'espressione orale; -Capacità di drammatizzare ed interpretare una storia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● PROGETTI CURRICOLARI- GARE SPORTIVE

Progetto curricolare sportivo presso il CUS (Centro Sportivo Universitario) di Palermo. Alla base del progetto vi sono GARE SPORTIVE svolte tra studenti di varie scuole di Palermo. L'iniziativa sportiva è rivolta ai bambini di scuola Primaria dell'istituto, durante le ore curricolari con il coinvolgimento del CSS (Centro Sportivo Scolastico).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Consapevolezza delle discipline motorie; -Sviluppo di comportamenti inclini a stili di vita alimentari sani.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11



PROGETTO EXTRACURRICOLARE IN AMBITO LINGUISTICO-FRANCESE

Progetto Extracurricolare sull'alfabetizzazione Francese per gli alunni in uscita dalle classi quinte della scuola primaria. Il Laboratorio, organizzato dall'istituto, prevede un primo approccio alla lingua francese attraverso attività di gruppo in assetto laboratoriale. Il progetto ha lo scopo di approcciarsi alla Lingua Francese attraverso le seguenti attività: Realizzazione di una "carte d'étudiant" □ -Messa in scena di dialoghi tra studenti □ -Realizzazione di un piccolo glossario personale □ -Realizzazione di cartelloni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Motivare gli allievi allo studio della lingua Francese nell'ottica della continuità □- Avviare gli studenti all'ascolto dei suoni e dell'intonazione della lingua □- Acquisire le funzioni comunicative di base riguardo alla sfera personale □- Familiarizzare con il lessico di base della lingua.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE STORIA DELL'ARTE

Il progetto extracurricolare prevede la partecipazione a mostre, eventi, fiere e visite guidate organizzate. Organizzazione di eventi, dibattiti, creazioni di brochure, mostre dei prodotti realizzati dagli alunni, aperte al territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La finalità del presente progetto è sviluppare nei giovani la consapevolezza della propria identità culturale, nella qualità di cittadini attivi e artefici dello sviluppo socio economico della propria città, attraverso la conoscenza delle espressioni del patrimonio culturale, ereditato dalle generazioni passate, da utilizzare come stimolo per la creazione di nuovi processi culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● PNRR Missione 4 "IO C'ENTRO"

Il progetto "IO C'ENTRO" proposto dall'I.C.S. Mantegna Bonanno parte dall'analisi del contesto socio-economico e culturale della comunità insediata nel quartiere di Boccadifalco, un'area posta nella periferia sud orientale di Palermo al confine con il comune di Monreale. La comunità che gravita attorno all'istituto è afflitta dalla disoccupazione e da un basso livello socio-culturale accompagnato talvolta da scarso senso civico e limitata fiducia nelle istituzioni. Oltre che dalla scuola, le poche possibilità offerte dal territorio sono costituite dalla parrocchia, da una associazione di volontariato, dal centro sociale per anziani e dal vicino aeroclub. Nel quartiere mancano centri di aggregazione e perfino una piazza in cui incontrarsi, i ragazzi - nel pomeriggio - stazionano in strada e i pochi collegamenti col centro città e i dintorni costituiscono un'ulteriore limitazione acutizzando il senso di isolamento vissuto dagli alunni e dalle loro famiglie che, a stento, si riconoscono come cittadini di Palermo. Queste condizioni determinano



una mancanza di senso di appartenenza al territorio e alla scuola e aggravano il rischio di abbandono e dispersione scolastica. Tra i punti di forza della scuola c'è però una buona dotazione di strumenti scientifico-tecnologici e musicali costruita con progetti ministeriali ed europei, la vicinanza con l'Aeroclub, con il Centro Universitario Sportivo e la sottoscrizione dell'accordo di rete tra le scuole afferenti all'Osservatorio 11 che sviluppano percorsi comuni anche con il coinvolgimento di associazioni culturali ed enti del terzo settore. Per contrastare il rischio di dispersione e abbandono, l'I.C.S. Mantegna Bonanno si è posto al centro della comunità diventandone il centro civico, l'agorà di quartiere capace di offrire le opportunità che il territorio non offre ai suoi abitanti facendoli sentire esclusi e privi di prospettive. Con il progetto s'intende dunque aprire la scuola ai più fragili offrendo diversi tipi di percorso capaci di attrarre chi ha perso motivazione e interesse perché si percepisce ai margini. Si mirerà ad insegnare divertendo per rafforzare e motivare gli studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Nell'ambito del progetto sono stati attivati: "Percorsi di mentoring e orientamento" per singoli alunni che necessitano di sostegno alle competenze disciplinari, di coaching motivazionale ed orientamento; "Percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento" per piccoli gruppi e focalizzati sul recupero delle discipline curriculari con particolare attenzione alle discipline oggetto delle prove INVALSI; "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" per gruppi più ampi, afferenti a diverse discipline e tematiche. Inoltre saranno attivati i "Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie" volti a orientare e supportare gli adulti nell'azione di contrasto all'abbandono scolastico ed a costruire le condizioni di una più solida e virtuosa alleanza scuola-famiglia. I vari percorsi saranno realizzati, progettati e gestiti in partenariato con la Rete di scuole dell'Osservatorio 11, delle associazioni coinvolte nella rete e con il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che curerà il costante sviluppo degli interventi di riduzione dell'abbandono favorendo il coinvolgimento delle famiglie e delle organizzazioni attive nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

1. Promuovere il successo formativo. 2. Promuovere le competenze chiave. 3. Promuovere le competenze di cittadinanza. 4. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla



conoscenza e al rispetto della legalità, al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. 5. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e il bullismo e cyberbullismo. 6. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme. 7. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. 8. Promuovere l'educazione alle pari opportunità e all'identità di genere. 9. Promuovere l'educazione alla salute, con particolare riguardo all'educazione alimentare. 10. Favorire la cultura della sicurezza. 11. Promuovere la cultura della valutazione degli alunni. 12. Monitorare gli esiti degli studenti

Risultati attesi

- riduzione della dispersione scolastica - sviluppo delle competenze di base - aumento della motivazione

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO OPERATIVO NAZIONALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formazione alla transizione ecologica ovvero la formazione degli alunni, futuri cittadini, responsabili, consapevoli e rispettosi dell' ambiente circostante.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione degli alunni e la loro formazione alla transizione ecologica, con l'allestimento di giardini e orti didattici.

Saranno realizzati orti didattici, nei diversi plessi della scuola, attraverso la fornitura e la messa in opera di una serie di attività e con l'acquisto di strumenti, kit per il giardinaggio didattico.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività previste durante il percorso del progetto PON mirano a sviluppare un approccio pedagogico verde e attento alle tematiche della sostenibilità ambientale sia attraverso l'utilizzo di strumenti e tecniche tradizionali di coltivazione sia attraverso l'utilizzo delle nuove



tecnologie e per questo è stato previsto l'acquisto di differenti prodotti che potranno essere utilizzati dalle diverse fasce di età di alunni dell'istituto comprensivo iscritti alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Attraverso le attività di coltivazioni, gli alunni hanno infatti la possibilità di acquisire "sul campo" tutte le informazioni sui frutti, legumi e ortaggi a cui stanno dedicando le loro attenzioni. L'attività di coltivazione apre quindi molteplici opportunità di conoscenza e crescita anche educando gli alunni a un'alimentazione sana e consapevole e ad un atteggiamento sostenibile nei confronti dell'ambiente circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto "Edugreen" prevede la costruzione di spazi e laboratori adibiti alla realizzazione di un percorso concreto verso l'educazione ambientale ed ecologica.

Gli alunni, durante la realizzazione dei laboratori, allestiranno serre ed orti didattici utilizzando il materiale messo a disposizione:

- Orti botanici mobili;
- Orti tradizionali in legno;
- Kit germinazione;
- Serre idroponiche;
- Strumenti di lavoro (zappette, palette, guanti, etc)
- Kit completo per lo studio delle energie rinnovabili;
- Termometri;
- Kit completo di stazione meteo.

Attraverso la realizzazione delle aree coltivabili, gli alunni si prenderanno cura del loro ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dotazioni tecnologiche e ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, di migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento e di promuovere la formazione e la ricerca didattica, le principali finalità previste per il Piano nazionale per la scuola digitale sono le seguenti:

- attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'Istituto;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la Didattica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende aiutare gli alunni ad applicare la logica e a ragionare passo passo sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione di un "PROBLEMA", quindi ad "imparare ad usare la mente".

- Risolvere problemi più o meno complessi
- Sviluppare attenzione, concentrazione e memoria.
- Collaborare ad un progetto comune.
- Valorizzare le risorse della classe.
- Risolvere situazioni problematiche via via sempre più complesse a partire dalle conoscenze acquisite.
- Capacità di progettare sequenze di azioni per realizzare un compito dato.
- Capacità di comprendere la consegna e tradurla in una strategia risolutiva relativamente al linguaggio specifico della programmazione.
- Capacità di condividere e concordare percorsi strategici individuati con i compagni (comunicazione efficace).
- Capacità di collaborare all'interno di un gruppo di lavoro per raggiungere insieme l'obiettivo prefissato.
- Capacità di gestire i tempi di lavoro .

Titolo attività: DIGITAL-STORYTELLING

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La proposta progettuale è finalizzata all'allestimento e alla promozione di un ambiente di apprendimento innovativo flessibile e multifunzionale. Lo spazio è caratterizzato da un setting narrativamente orientato di creazione filmica in cui le attività tradizionali (manipolazione di oggetti, disegno, racconto orale, lettura, gioco simbolico e teatrale, musica) vengono integrate in naturale continuità con l'utilizzo dei media digitali. L'innovazione risiede dunque al contempo nella concezione dello spazio. Si intende implementare la metodologia innovativa, artigianale e laboratoriale, di narrazione digitale per piccoli gruppi cooperativi (Digital Storytelling collaborativo): intesa, parimenti, come paradigma e approccio didattico-metodologico olistico e trasversale. Si concretizza attraverso un modello di apprendimento basato su un ciclo continuo di attività che coniugano il concreto al digitale: (1) ricerca/preparazione di materiali e spunti creativi; (2) passaggio al digitale; (3) attività di gioco/creazione di storie in piccolo gruppo con il supporto multimediale; (4) riflessione sulle attività/prodotti narrativi con l'intero gruppo. Questo approccio coniuga i benefici della narrazione (promuovere al contempo competenze attentive, cognitive, simboliche, socio-relazionali) con i vantaggi di un processo collaborativo inclusivo che, allo stesso tempo, sfrutta le potenzialità dei nuovi media per sviluppare creatività, pensiero critico, apprendimento individualizzato.

Titolo attività: Digitando insieme
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto "digitando insieme " sarà realizzato, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147. Il nostro Istituto è infatti risultato beneficiario di un bando del MIUR volto a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il progetto "digitando insieme" ha come obiettivo il potenziamento e lo sviluppo delle competenze chiave europee inerenti la Scienza, la Tecnologia, l'Ingegneria e la Matematica.

Il potenziamento delle discipline STEM è una priorità a livello globale ed implica una formazione continua che parta sin dall'Infanzia e si consolidi alla scuola Primaria e Secondaria seguendo il naturale sviluppo di ciascun alunno. Ulteriormente importante è l'attività di formazione continua rivolta ai docenti, al personale educativo ed alle famiglie. Per questa finalità si procederà con una duplice strategia che prevede sia l'allestimento di un'aula STEM dedicata sia l'acquisto di set di robotica educativa che permettano la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi utilizzabili, a rotazione, da tutti gli alunni del nostro Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado e, altresì, per l'organizzazione di attività laboratoriali che coinvolgano anche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

docenti e famiglie.

Per la realizzazione del progetto è necessario l'acquisto di: set di robotica educativa basati su elementi modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività; schede programmabili; droni educativi; visori per la realtà virtuale; fotocamere e stampanti 3D; plotter e laser-cut; tavoli per il making e software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM e del Coding.

Le risorse acquisite saranno utilizzate per realizzare percorsi verticali e di approfondimento necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle discipline STEM migliorando le competenze e favorendo una efficace inclusione. Il nostro scopo è quello di educare gli studenti ad un utilizzo consapevole e creativo degli strumenti scientifici necessari per l'esercizio della cittadinanza, la promozione del pensiero creativo e computazionale, migliorando e potenziando le competenze necessarie a vivere e a confrontarsi con le sfide della società contemporanea.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline STEM

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il supporto dell'animatore digitale e del team



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale verranno realizzate attività di formazione e verranno adottate soluzioni digitali innovative. Si rende strutturale, in tal modo, l'operatività nella scuola dell'animatore digitale, figura strategica per l'attuazione del PNSD e, come dimostrato durante la pandemia, "acceleratore" della didattica digitale integrata.

Inoltre, verranno implementate metodologie digitali innovative nella didattica delle STEAM (ovvero le STEM con l'addenda della dimensione creativa propria delle Arti), indirizzate all'apprendimento partecipato e cooperativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MANTEGNA NUNZIO - PAAA853017

BONANNO - PAAA853028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Durante la fase di osservazione/valutazione il team docente utilizza i seguenti criteri:

- Competenza europea e campo di esperienza.
- Competenza.
- Abilità.
- Conoscenze.
- Compiti significativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione civica del 22 Giugno 2020, l'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le rubriche valutative di Educazione civica, sono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si tiene conto



anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Partecipa alle attività proposte in modo costruttivo, collaborativo e creativo con gli altri bambini.

Porta a termine le attività autonomamente.

Collaborare con gli altri.

Manifestare il senso di appartenenza al gruppo-sezione, riconoscere gli

spazi, il conteso e i ruoli. Regole di convivenza fondamentali relativamente al percorso esperito.

Usi e costumi del territorio.

Discutere insieme dell'esperienza del vendemmiare mettendo in rilievo

l'importanza del fare insieme agli altri.

RUBRICHE VALUTATIVE

Nel processo di valutazione i docenti fanno riferimento alle rubriche valutative.

Allegato:

Rubrica infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. MEDIA BORSELLINO - PAMM85301B

Criteri di valutazione comuni

Durante la fase di valutazione il team docente utilizza i seguenti criteri:

- Dimensione di competenza
- Competenze



- Abilità
- Conoscenze
- Contenuti
- Voto di condotta

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione civica del 22 Giugno 2020, l'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le rubriche valutative di Educazione civica, sono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteria di valutazione del comportamento

Il comportamento sarà valutato tenendo in considerazione i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività
- Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta
- Si impegna con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità
- Manifestare disponibilità a partecipare alle attività offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali
- Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione
- Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di



comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia

- Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui
- Frequenta con regolarità le attività scolastiche proposte

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Saranno considerati i seguenti criteri:

1. Condotta e spirito di socialità
2. Frequenza
3. Livelli di base
4. Interesse
5. Partecipazione alla vita di classe
6. Applicazione e impegno
7. Ritmo di apprendimento
8. Grado di acquisizione dei contenuti
9. Metodo di lavoro
10. Autonomia operativa
11. Capacità critica
12. Capacità di stabilire gli opportuni collegamenti disciplinari
13. Numero di verifiche
14. Interessi extrascolastici
15. Livelli di partenza e progressi in itinere

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE E DI NON AMMISSIONE

a) In ottemperanza alla legge n. 150 del 1/10/2024 ("Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti") in vigore dal 31/10/2024 la valutazione del comportamento viene espressa in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi (in caso di mancanze disciplinari gravi e reiterate), il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o



all'Esame di Stato in presenza di insufficienze.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o in qualche disciplina, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

b) I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, valuteranno ulteriormente i seguenti criteri: partecipazione, senso di responsabilità, interesse, impegno, autonomia, originalità, spirito di iniziativa, capacità relazionali, socializzazione, rispetto delle regole, organizzazione del lavoro e dei miglioramenti raggiunti rispetto ai livelli di partenza (già presi in considerazione nella valutazione del comportamento).

c) Sarà altresì valutato il livello della maturità soprattutto per gli alunni delle classi 3[^]. Vedasi rubriche valutative.

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato potranno essere quindi deliberate a maggioranza dal Consiglio di Classe in base agli esiti di quanto preso in esame, riportandone le motivazioni nel verbale dello scrutinio.

d) Docenti di potenziamento, religione, attività alternative e sostegno

I docenti di religione cattolica, di attività alternative alla religione cattolica e i docenti di insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.

I docenti di potenziamento dell'offerta formativa, invece, non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

e) Criteri per l'ammissione all'esame in presenza di valutazioni inferiori al sei da riportare nel verbale:

Il Consiglio di Classe decide comunque di ammettere:

- L'alunno/a all'Esame di Stato considerato che si è sempre impegnato/a.
- L'alunno/a all'Esame di Stato considerato il progresso registrato limitatamente ad alcuni obiettivi.

f) Criteri per la non ammissione alla classe successiva o all'esame in presenza di valutazioni inferiori al sei da riportare nel verbale:

- valutazioni inferiori al sei nelle varie discipline
- sanzioni disciplinari della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;



- livello inadeguato di maturità
- non validità di frequenza alle lezioni (eventuale)
- non partecipazione alle prove INVALSI.
- valutazione del comportamento inferiore a sei decimi

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto adotta criteri di valutazione condivisi nell'ottica della coerenza e della verticalità. Le rubriche valutative riportano criteri, dimensioni, abilità e conoscenze al fine di raccogliere evidenze osservabili che attestino oggettivamente la padronanza dell'alunno in rapporto alle competenze attese.

La valutazione non tiene soltanto conto della riproduzione di un sapere, bensì della sua rielaborazione originale assumendo una funzione formativa. Le rubriche valutative, inoltre, sono volte ad osservare, con criteri condivisi, le competenze acquisite e la capacità di contestualizzazione del sapere. Il sistema di valutazione non è fine a se stesso ma è orientato a suggerire l'attivazione di strategie cognitive e socio emotive volte a potenziare le capacità degli allievi, orientandoli verso un sapere autentico, dinamico, attivo e significativo.

Allegato:

Rubriche valutative a.s. 2023-2024.pdf

Misure sull'allontanamento degli studenti dalla scuola

I Regolamenti di cui al comma 5 della legge n. 150 del 1/10/2024 apportano modifiche al regolamento d'Istituto al fine di riformare le misure di allontanamento della studentessa e dello studente dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni, in modo che:

- 1) l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- 2) l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito. Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo



principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Sezioni a metodo didattico differenziato

L'Art. 2 della legge n. 150 del 1/10/2024 prevede l'estensione del metodo Montessori alle scuole secondarie di primo grado a partire dal 2025-2026. Un provvedimento che amplia l'offerta formativa del primo ciclo di istruzione, offrendo nuove opportunità agli studenti e alle famiglie. Le scuole interessate potranno richiedere l'istituzione di classi Montessori nella secondaria di primo grado, nel rispetto dei principi e dei criteri metodologici definiti sulla base dell'esperienza della sperimentazione triennale avviata dal Ministero dell'Istruzione nel 2021.

Modalità e tempistiche di attuazione della riforma:

per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. MANTEGNA/BONANNO-M. NUNZIO - PAEE85301C
BONANNO G. - PAEE85303E

Criteri di valutazione comuni

DIMENSIONE DI COMPETENZA

COMPETENZA

ABILITA'

CONOSCENZE

CONTENUTI



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione civica del 22 Giugno 2020, l'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le rubriche valutative di Educazione civica, sono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività.

Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta

Si impegna con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.

Manifesta disponibilità a partecipare alle attività offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali.

Controlla le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione.

Individua i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.

Si confronta con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.

Frequenta con regolarità le attività scolastiche proposte.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione nella scuola primaria deve fare riferimento ai traguardi da raggiungere- considerati i livelli di partenza e i progressi in itinere e finali- e si riferisce alle conoscenze e competenze di base in lingua italiana e in matematica; i giudizi devono essere puntuali e informativi, tali che le eventuali carenze vengano affrontate in modo da non pregiudicare le fasi successive. I livelli raggiunti non possono risolversi in un adempimento formale e burocratico, ma possono e devono configurare, nel loro insieme, una realistica e trasparente "lettera di presentazione" dell'alunno che intraprende un itinerario formativo nuovo.

Saranno considerati i seguenti criteri:

1. Condotta e spirito di socialità
2. Frequenza
3. Livelli di base
4. Interesse
5. Partecipazione alla vita di classe
6. Applicazione e impegno
7. Ritmo di apprendimento
8. Grado di acquisizione dei contenuti
9. Metodo di lavoro
10. Autonomia operativa
11. Capacità critica
12. Capacità di stabilire gli opportuni collegamenti disciplinari
13. Numero di verifiche
14. Interessi extrascolastici
15. Livelli di partenza e progressi scolastici in itinere.

Linea guida: formulazione giudizi descrittivi

In base alla recente normativa in materia di valutazione (legge n. 150 del 1/10/2024 in vigore dal 31/10/2024) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici. I giudizi saranno integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.



L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto, sulla base delle linee guida ministeriali, ha fatto della prassi inclusiva una sua cultura, impegnandosi ad essere "scuola dell'inclusione". L'inclusione è possibile attraverso l'organizzazione educativa e didattica personalizzata ed individualizzata negli obiettivi, nei percorsi formativi e nelle strategie didattiche avvalendosi anche del supporto e della collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. L'Istituto, inoltre, realizza per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali sono predisposti i Piani Didattici Personalizzati. La tematica dell'interculturalità verrà affrontata per la valorizzazione delle diversità e dell'unicità di ciascuno, mettendo in risalto le potenzialità e i punti di forza individuali.

L'Istituto mostra particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e nella continuità tra i diversi ordini di scuola. Il curriculum promuove percorsi formativi inclusivi, incoraggiando pratiche didattiche comuni e condivise da tutti i docenti al fine di garantire il diritto allo studio e il successo formativo degli alunni di ogni ordine e grado.

Citando la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 "ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica". La modalità di didattica a distanza tiene conto anche delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità. E' doveroso pertanto : assicurare l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con disabilità; assicurare l'utilizzo, anche nella didattica a distanza, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, realizzare, nelle forme ritenute più opportune, attività significative, da remoto, legate ai piani individualizzati e personalizzati, al fine di realizzare concreti percorsi inclusivi, promuovere una fattiva collaborazione , all' interno della classe,



coinvolgendo tutti quanti i discenti .

Punti di debolezza

Occorre un maggiore coinvolgimento dei docenti curricolari nella stesura dei Piani Educativi Individualizzati e una più mirata utilizzazione delle risorse aggiuntive per la realizzazione del progetto inclusivo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'interno delle singole classi sono organizzate attività di recupero e potenziamento curricolare che prevedono: gruppi di livello, tutoring, didattica inclusiva e progettazioni individualizzate con attività semplificate. I progetti scolastici sono strutturati in modo da permettere la piena partecipazione degli alunni con BES e al fine di garantirne il successo formativo e la valorizzazione delle specifiche abilità. I laboratori sono strutturati in modo da favorire il miglioramento della dimensione cognitiva e affettivo-relazionale per facilitare il percorso di crescita personale e sociale di ogni alunno.

Punti di debolezza

L'Istituto opera in un contesto socio-culturale povero di stimoli che possano motivare all'apprendimento. L'efficacia dei risultati dipende spesso dalle condizioni in cui vengono svolti gli interventi di recupero e potenziamento (contesto classe, ore di compresenza disponibili, fruibilità degli spazi e risorse a disposizione).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
operatori spacializzati per l'autonomia
gruppo GOSP
GLHO
OPT

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I vengono elencati gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità tenendo conto delle sue potenzialità, delle risorse disponibili e delle strategie di intervento condivise. Nella definizione del P.d.P. per gli alunni con DSA vengono indicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie al successo scolastico dell'alunno. Per altre tipologie di BES (ADHD, DOP, Svantaggio socio-culturale, linguistico, ...) il Consiglio di Classe può attivare percorsi di individualizzazione e personalizzazione, degli interventi come già previsto dal DPR n. 275/99 e della L. n. 53/03 oppure elaborare il P.d.P..

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare. Il PDP viene predisposto dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di Classe e viene condiviso con la famiglia che sottoscrive il documento. La mancata sottoscrizione del PDP da parte della famiglia, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto, la Direttiva Ministeriale, richiama



espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la concreta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed informale. Pertanto si intende creare una stretta sinergia scuola /famiglia anche attraverso la condivisione di progetti comuni per la costruzione di un'alleanza educativa. Ci si propone l'obiettivo di creare contesti di crescita personale e sociale in cui enfatizzare un feedback positivo. La modalità di rapporto scuola-famiglia tesse le sue basi su un progetto relazionale di "Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva". I docenti, a tal proposito, gestiscono la relazione con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, finalizzato ad attivare le risorse nella prospettiva del Progetto di Vita che miri ad un futuro di autonomia e di inclusione sociale:

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- I docenti gestiscono la relazione con la famiglia.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti di sostegno | Compresenza inclusiva |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | compresenza per attività finalizzata allo sviluppo di auton |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |



| | |
|---|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del Consiglio Di Classe. - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. La valutazione degli alunni BES tiene conto, in generale, degli obiettivi raggiunti in relazione alla programmazione, alla situazione di partenza, all'interesse, all'impegno e al raggiungimento del grado di padronanza degli apprendimenti prefissati. La valutazione tiene conto della specificità di ogni alunno, del percorso formativo, dei progressi legati all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA Tale valutazione è effettuata sulla base del PDP e tiene conto sia alle misure dispensative, sia degli strumenti compensativi adottati, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo. Le verifiche sono coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc...). La Continuità e l'Orientamento nel nostro Istituto sono messi in atto attraverso la stesura di un curriculum verticale che raccorda i diversi ordini di scuola e favorisce l'orientamento verso il secondo ciclo di istruzione e formazione. Tutte le



attività proposte prevedono il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni con BES. La continuità, dal punto di vista curricolare, prevede l'ampliamento delle esperienze appartenenti al ciclo di scuola precedente, nell'ottica dell'"unitarietà del sapere". La continuità dal punto di vista metodologico condivide e approfondisce i metodi propri di ciascun ciclo di istruzione e prevede la socializzazione di esperienze comuni, come la pratica laboratoriale. La continuità dal punto di vista valutativo condivide e applica criteri di valutazione gradualmente e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, e prevede un documento contenente criteri chiari e condivisi di valutazione, al fine di costruire un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti d'ingresso dell'ordine di scuola successivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Partendo da quanto previsto dal PEI deve fare riferimento a: - grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI; - criteri di verifica/valutazione stabiliti all'interno del C.d.C., facendo riferimento alle Linee Guida del 2009, al DL 62/2017 e al DL 66/17.

Approfondimento

PREVENZIONE e GESTIONE delle CRISI COMPORTAMENTALI

Il Piano di Prevenzione e di Gestione delle Crisi Comportamentali del nostro Istituto, si può articolare in due parti:

- un Piano Generale, al quale si allega un Piano Prevenzione Crisi (Modelli A-B-C-D da compilare ogni qualvolta si verifici una crisi) che riguarda l'organizzazione dell'istituzione scolastica e i rapporti con le altre istituzioni (in particolare con l'OPT, con i servizi socio-sanitari) e con le famiglie;
- un Piano Individuale riferito a ciascun singolo allievo che manifesti crisi comportamentali.

Il Piano Individuale viene redatto:



- dopo che si sia verificata la prima crisi comportamentale in un alunno che non ne aveva manifestate altre.
- all'ingresso a scuola di un alunno che è stato segnalato dalla scolarità precedente, dalla famiglia, o dai curanti, come soggetto a possibili crisi comportamentali.

Alla stesura del Piano Individuale provvede il Consiglio di Classe, dopo un periodo di osservazione, con l'eventuale assistenza del team di supporto di istituto costituito dai collaboratori del DS, dai referenti del plesso e dalle FFSS per inclusione e successo scolastico e dal Gosp di istituto.

I Piani individuali di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali vanno redatti, anche in forma sintetica, entro il primo mese dalla comparsa della prima crisi secondo i modelli A, B, C, D allegati

Modello A: descrizione della crisi;

Modello B: verbale di chiamata al 118;

Modello C: 3 analisi funzionale della crisi comportamentale;

Modello D: piano individuale di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali - programmazione dell'intervento.

In caso di alunni certificati, il Piano Individuale costituisce parte integrante del PEI e viene redatto ed approvato nel Gruppo Operativo. In caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Piano Individuale fa parte integrante del PDP e viene redatto ed approvato da scuola, famiglia e assistenti sociali ove coinvolti. Il Piano Individuale deve essere condiviso con la famiglia, protocollato e conservato nell'archivio dei documenti riservati (fascicolo personale dell'allievo).

In allegato i modelli A, B, C, D.



RAPPORTI E ACCORDI INTERISTITUZIONALI

| Rapporti e Accordi Interistituzionali | |
|--|--|
| In relazione alla gestione delle crisi comportamentali nella scuola sono stati presi contatti con Osservatorio Distretto 11: | Assicurare il supporto pedagogico ai ragazzi coinvolti Assicurare il supporto pedagogico al personale scolastico coinvolto |
| In relazione alla gestione delle crisi comportamentali nella scuola si valuterà, in base ai casi, di prendere contatti con Università, CONI, o Enti di Formazione per. | Formare il personale scolastico sulle condizioni che più spesso danno origine a crisi comportamentali Formare il personale scolastico ad affrontare lo stress che deriva dalle crisi Formare i docenti sulle didattiche inclusive, di potenziamento delle identità positive, uso di modalità peer-to-peer, tutoraggio Formare i docenti alla gestione della crisi comportamentale nel momento in cui si verifica Formazione delle famiglie |



MODELLO A – VERBALE DI DESCRIZIONE DI UNA CRISI COMPORTAMENTALE

Alunno: data: osservatore/i:

ORA DI INIZIO DELLA CRISI

ORA DI FINE DELLA CRISI

E' STATA CHIAMATA LA FAMIGLIA?

SI/ NO

E' STATO CHIAMATO IL 118?

SI/ NO

Se è stato chiamato il 118 allegare modulo di registrazione e la segnalazione (vedi modello B)

L'alunno è certificato in base alla Legge 104/92? SI/ NO **Codici ICD10 del CIS**

L'alunno assume farmaci particolari? SI/ NO **Se sì, dire quali**

Se prende farmaci sono stati segnalati possibili effetti collaterali? SI/ NO **Se sì, dire quali**

L'alunno soffre di particolari problemi di salute (non rientranti nella categoria precedente)? SI/ NO **Se sì, dire quali**

Se ci sono particolari problemi di salute, la scuola è stata avvertita di particolari fragilità derivanti dalla patologia? SI/ NO **Se sì, dire quali**

L'alunno ha segnalazioni per disturbi di apprendimento che ricolmano la predisposizione di un "DIP"? SI/ NO **Se sì, riportare problema segnalato**

L'alunno c/o la sua famiglia sono in carico ai servizi sociali? SI/ NO **Se sì, riportare problema segnalato**

I servizi sociali hanno segnalato alla scuola problemi particolari riguardanti il comportamento dell'alunno? SI/ NO **Se sì, dire quali**

Descrizione del contesto in cui è avvenuta la crisi

Locali scolastici **Aula della propria classe/corridoio/bagno/palestra/ingrasso/scale/cortile/altre aule/laboratorio di...**

Attività scolastica in corso **Lezione frontale/intervallo/educazione motoria Spostamento tra ambienti/esercitazione/lavoro di gruppo Lavoro individuale/completo in classe**

Mezzo di trasporto scolastico **Pullman per gita**
Contesto extrascuolastico ma durante attività scolastica **Visita didattica / in strada durante un spostamento con la classe / campo sportivo**

Altri contesti

Livello di intensità del comportamento

Basso Medio Alto Altissimo

Urla

Calcio

Morde se stesso

Morde gli altri

Salta

Sprellena i compagni

Tira pugni contro persone

Tira pugni contro oggetti

Si strappa i capelli

Strappa capelli ad altri

Sbatte la testa contro il muro o il pavimento

Si strappa i vestiti

Strappa vestiti agli altri

Si graffia

Graffia gli altri

Utilizza un linguaggio volgare, lancia insulti

Minaccia gli altri

Distrugge oggetti

Lancia oggetti

Mette le dita negli occhi ad altri

Aggredisce sessualmente

.....



Funzione di scarico della tensione Dire determinata da cosa

Funzione di "sostituzione" di capacità comunicative assenti

Funzione di scarico di problemi emozionali

Descrizione delle procedure di de-escalation attuate:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Adulti coinvolti in questa fase:

In collegamento a tale piano, consapevole della necessità di definizione di interventi coordinati tra le istituzioni coinvolte si impegna come segue:

È stata valutata la necessità di uso di farmaci per il controllo del comportamento?
SI / NO

In caso sia necessaria la somministrazione di farmaci a scuola, il protocollo relativo è stato avviato in data

Gestione della fase esplosiva della crisi

Il ruolo di *crisis manager* è stato assunto da: A triadisti presenti:

Descrizione delle procedure di debriefing pedagogico-didattico

Si è parlato della crisi con la classe?
Se sì, come si è parlato, se no, perché?

Se il livello cognitivo dell'alunno consente un colloquio sull'accaduto, riportare i punti salienti di tale colloquio e chi lo ha sostenuto.

Quali strategie sono state messe in atto per consentire alla classe di scaricare la tensione sull'accaduto?

.....

MODELLO D – PIANO INDIVIDUALE DI PREVENZIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI

FUNZIONE INDIVIDUATA COME PRIORITARIA

| | | |
|---|--|--|
| VERIFICHE DA APPORTARE AL CONTESTO | | |
| MODIFICHE NELL'ORGANIZZAZIONE E DEL LAVORO SCOLASTICO | | |
| MODIFICHE NELLE RISPOSTE DEGLI ADULTI E DEI COMPAGNI | | |
| MODIFICHE NELL'INSEGNAMENTO | | |
| PROCEDURE DI ESTINZIONE DEL COMPORTAMENTO | | |

IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

La famiglia, consultata in data.....ha espresso il seguente parere su piano di prevenzione sopra riportato:

In collegamento con tale piano, consapevole della necessità di mantenimento di profili di comportamento omogenei tra tutti gli adulti, i familiari si impongono a:

In caso di alunno certificato e/o seguito da clinici privati o pubblici

Il dott./la dott.ssa, in data, ha espresso il seguente parere sul piano di prevenzione sopra riportato:

In caso di coinvolgimento dei servizi sociali: CONSIDERAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali nelle persone di Hanno preso visione del presente piano di prevenzione e hanno espresso il seguente parere:

In collegamento a tale piano, consapevole della necessità di definizione di interventi coordinati tra le istituzioni coinvolte si impegna come segue:

Data _____

In caso di alunno certificato:

Il presente piano di prevenzione viene allegato al PDI dell'alunno in data

In caso di alunno con Bisogni Educativi Speciali

Il presente piano di prevenzione viene allegato al PDP dell'alunno in data

Allegato:

PAI 23 - 24 revisione 27-06-2023 - (1) (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Incarichi organizzativi

Sono previste le seguenti figure e funzioni organizzative:

- Collaboratore del DS
- Funzioni strumentali
- Capo dipartimento
- Responsabile di plesso
- Responsabile di laboratorio
- Animatore digitale
- Team digitale
- Referente Legalità;
- Referente Invalsi;
- Referente per la sicurezza d'Istituto;
- Referente all'Educazione alla salute;
- Referenti Progetti Europei;
- GOSP;
- Referente Bullismo e Cyberbullismo;
- Referente Sito Web;
- Referenti Orientamento e Continuità;
- NIV

Organizzazione uffici e rapporti con l'utenza

Le figure di amministrazione e uffici presenti sono le seguenti:

- DSGA
- Ufficio di protocollo;
- Ufficio per la didattica;
- Ufficio del personale;



Reti, convenzioni e collaborazioni esterne

Il nostro Istituto attualmente ha stipulato i seguenti accordi di rete:

RETI

- Iniziative proposte dalla Rete di Ambito 11;
- Accordo di rete tra le istituzioni scolastiche, gli enti pubblici e il terzo settore per l'attivazione di sinergie finalizzate alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica al potenziamento dell'inclusione scolastica con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e con disabilità.

Piano di Formazione professionale

Formazione docenti

La formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente, strutturale. In ragione di ciò il nostro Istituto prevede un piano di formazione dei docenti in cui sono previsti percorsi formativi volti a:

- approfondire aspetti disciplinari specifici;
- migliorare le attività di progettazione e valutazione delle competenze;
- approfondire il tema e le pratiche sull'inclusione;
- approfondire temi su innovazioni didattiche.

Sono previsti inoltre percorsi di formazione, obbligatori per tutto il personale scolastico, su temi inerenti la sicurezza.

Si prevedono altresì percorsi di formazione su temi di sicurezza digitale e di tecniche di primo soccorso.

Formazione personale ATA

Per il piano di formazione del personale ATA, nella prospettiva di una formazione permanente e continua, sono previsti le seguenti attività formative:



- Percorsi di aggiornamento e formazione di base in materia di sicurezza;
- Percorsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Percorsi di formazione relativi al controllo e monitoraggio permanente sulla condizione degli edifici degli spazi attrezzati;
- Percorsi di formazione che promuovono la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- Percorsi di formazione volti a promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- Controlla, vigila e smista la posta istituzionale;
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;
- Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- Supporta il Dirigente nella definizione e l'aggiornamento del modello per la valutazione dei risultati scolastici;
- Attiva il percorso per la valutazione dei dati sui risultati scolastici;
- Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni in supporto ai fiduciari di plesso;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Referente per le graduatorie d'Istituto;
- Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma;

1



| | | |
|------------------------|--|---|
| | <p>Area 1 "Dal PTOF alla Rendicontazione Sociale" : • Coordina, gestisce e monitora PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione Sociale. Area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti" : • Gestisce e coordina il Piano di formazione dei docenti. Area 3 "Inclusione e successo scolastico": • Gestisce e coordina gli interventi per favorire il successo scolastico. • Costruisce rapporti rilevanti e continui con le famiglie. • Diffonde la cultura dell'inclusione. • Coordina i GLIS operativi e il GLI d'Istituto. • Coordina i docenti di sostegno. •</p> | |
| Funzione strumentale | <p>Fornisce indicazioni in merito alla gestione della burocrazia (PEI, PDP). • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli Enti predisposti. Area 4 "Supporto agli alunni per le attività extracurricolari": • Programma e coordina attività didattiche extracurricolari, promuove, pianifica ed organizza visite guidate e viaggi d'istruzione; realizza progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola; organizza attività legate alle ricorrenze ed eventi; partecipa agli incontri di staff e produce report intermedi e finali.</p> | 6 |
| Responsabile di plesso | <p>• Coordina e organizza le attività del plesso di competenza.</p> | 6 |
| Animatore digitale | <p>• Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio; • Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica</p> | 1 |



| | | |
|--------------------|--|---|
| | condotta da altre figure. | |
| Team digitale | <ul style="list-style-type: none">• Gestisce ed implementa le Nuove Tecnologie;• Progetta, organizza, e cura i laboratori, le attrezzature e le infrastrutture di rete;• Promuove le innovazioni didattiche e le attività di rete. | 2 |
| Referente Legalità | <p>I compiti dei Referenti Legalità sono: - coordinamento delle iniziative di legalità; - curare la comunicazione interna ed esterna: diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - comunicazione esterna con il territorio, con le istituzioni, le famiglie e gli operatori esterni; - raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - progettazione di attività specifiche di formazione; - progettazione percorsi formativi sulla legalità; - sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - collaborazione con i Docenti Funzioni Strumentali nella promozione di Laboratori su tematiche inerenti all'educazione alla cittadinanza; - percorsi e progetti di educazione alla legalità</p> | 2 |
| Referente Invalsi | <ul style="list-style-type: none">- Controllo, integrazione e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI;- Raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria;- Coordinamento delle attività di preparazione all'effettuazione delle prove INVALSI;- Informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove;- Controllo compilazione e invio delle maschere Invalsi alla Segreteria;- Analisi, con la dirigente scolastica, dei risultati delle prove INVALSI degli | 2 |



| | | |
|---------------------------------------|---|---|
| | alunni della scuola e socializzazione al collegio dei docenti. | |
| Referente per la sicurezza d'Istituto | Collabora ad individuare i fattori di rischio; elaborare misure preventive protettive e di controllo; elaborare procedure di sicurezza appropriate; dare istruzioni fondamentali ai lavoratori secondo quanto stabilito dall'art.36; sviluppare programmi di formazione e informazione per i lavoratori. | 1 |
| Referente all'Educazione alla salute | - Coordinano progetti e attività laboratoriali; - Curano rapporti con soggetti, enti e associazioni esterne; - Collaborano con operatori ASL; - Diffondono buone prassi relative all'ambito. | 2 |
| Referenti Progetti Europei | I compiti assegnati alla figura di Referente Progetti Europei sono: -Gestione didattica-organizzativa di Progetti Europei finanziati con fondi europei; -ideazione e progettazione per l'adesione ai bandi PON-PNRR-POR. | 2 |
| GOSP | Il GOSP (gruppo operativo di supporto psicopedagogico) è un organo interno che ha il compito di supportare nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. I compiti del GOSP sono: • interfacciarsi con le attività dell'Osservatorio d'Area con la prioritaria finalità di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica • effettuare un'analisi delle cause specifiche del disagio infantile/giovanile nel proprio contesto territoriale apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione • disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno • sostenere il lavoro dei docenti | 3 |



nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento • favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e migliorare la continuità educativa scuola/famiglia, anche elaborando proposte per l'informazione e la formazione • raccordo con i docenti con funzioni di coordinatori dei C.d.C. • promuovere la costruzione di reti per l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti.

Referente Bullismo e Cyberbullismo

I compiti assegnati alla Referente di Bullismo e Cyberbullismo sono: - coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, attività di riorientamento degli alunni eventualmente in difficoltà e gestione di eventuali problematiche conflittuali; - coordinamento (d'intesa con la Dirigente Scolastica) con l'Osservatorio sul fenomeno del Bullismo dell'USR Sicilia e con i servizi territoriali (Salute, Sociali, Forze dell'Ordine, GiustiziaMinorile) per fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti; - curare la comunicazione interna ed esterna: diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - comunicazione esterna con istituzioni, famiglie e operatori esterni; - raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - progettazione di attività specifiche di formazione; - promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; - progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete); - sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; -

2



collaborazione con la Docente Referente alla "Legalità" e con le Funzioni Strumentali nella promozione di Laboratori su tematiche inerenti all'educazione alla cittadinanza; - percorsi e progetti di educazione alla legalità.

Referente sito web

I compiti del Referente sito web sono: - aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004); - aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy etc.) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione della Dirigente Scolastica per la necessaria autorizzazione; - collaborazione con la Dirigente Scolastica, con il DSGA, con la Collaboratrice della Dirigente Scolastica nella pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; - acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; - realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'"accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari; - elaborazione, proposta alla Dirigente Scolastica e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione

1



| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| | <p>interno ed esterno; - stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo;</p> | |
| Referenti Orientamento e Continuità | <p>I compiti assegnati alla figura di Referente Orientamento e Continuità: -raccordo ordini di scuola delle attività di Continuità/Orientamento; - progettazione e organizzazione unitaria delle attività di Continuità/Orientamento; - progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.</p> | 3 |
| NIV | <p>Il NIV è il nucleo di valutazione interna è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. I principali compiti assegnati alla figura sono: aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2022-2025; • aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); • eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; • monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza edel territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; • esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum; • processi relativi alla continuità e all'orientamento; • elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; • tabulazione dei dati e</p> | 5 |



condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;

- redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale;
- processi organizzativi, gestionali ed amministrativi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente infanzia | <p>L'attività è suddivisa in due fasi progettuali: la prima volta a favorire il processo di inserimento degli alunni al primo anno di frequenza; la seconda fase prevede attività creative con gruppi di alunni di tutte le sezioni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| Docente primaria | <p>Potenziamento degli apprendimenti di lingua italiana, matematica e di educazione alla cittadinanza. Progetto potenziamento/recupero di italiano: "Percorso generativo". DESCRIZIONE</p> <p>Il Progetto vuole incentivare l'apprendimento degli alunni in difficoltà attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari e, contestualmente, di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie</p> | 3 |



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

mirate, stimoli nuovi. OBIETTIVI • Ottimizzazione dell'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio psicologico e di abbandono scolastico. • Partecipazione al dialogo educativo e didattico in classe. • Accrescimento dell'autostima. • Motivazione dello studente all'ascolto e al miglioramento del rendimento scolastico. • Recupero e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari. • Conoscenza delle proprie potenzialità, stili di apprendimento. • Potenziamento ed ulteriore sviluppo delle abilità e competenze disciplinari. Progetto potenziamento/recupero di matematica (rivolto alle classi quarte della scuola primaria). DESCRIZIONE Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "Star bene a scuola insieme", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni. Ha come obiettivo principale l'inclusione e la promozione del successo formativo attraverso la facilitazione degli apprendimenti per un graduale superamento delle difficoltà. OBIETTIVI • Comprendere semplici situazioni problematiche e individuare strategie risolutive. • Leggere, scrivere numeri naturali e decimali. • Riconoscere il valore posizionale delle cifre. • Eseguire le quattro operazioni in riga ed in colonna con la padronanza degli algoritmi. • Conoscere e operare con misure convenzionali effettuando trasformazioni. • Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane. Progetto potenziamento per classi prime



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e seconde della scuola primaria: "Coloriamo le emozioni" DESCRIZIONE Il progetto si propone di suscitare nel bambino una più profonda, positiva conoscenza di sé, delle sue potenzialità, delle sue fragilità per permettergli di instaurare rapporti gratificanti con gli altri basati sulla collaborazione, il rispetto, il dialogo. L'azione didattica si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente e dar loro un nome. Dare un nome a ciò che sta avvenendo in lui lo aiuterà poi, non solo a conoscere le emozioni ma a riconoscerle successivamente, in sé stesso e negli altri, in un allenamento che durerà tutta la vita. OBIETTIVI • Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni. • Favorire "la cura" della relazione. • Conoscere e discriminare le emozioni fondamentali. • Esprimere il proprio stato emotivo. • Riconoscere le emozioni proprie e altrui . • Distinguere le emozioni piacevoli e spiacevoli e collegarle agli eventi che le determinano. • Acquisire strategie comportamentali idonee per gestire correttamente i diversi stati emotivi. Progetto di potenziamento "Math in English" con metodologia CLIL (rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria) DESCRIZIONE Il progetto prevede un percorso di apprendimento e consolidamento dei principali obiettivi logico-matematici programmati per il corrente anno scolastico nel quale gli alunni svilupperanno le



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

loro competenze linguistiche disciplinari attraverso la metodologia CLIL. Attraverso l'analisi dei bisogni educativi si cercherà mediante questa metodologia innovativa di stimolare gli alunni ad apprendere e recuperare varie abilità logico- matematiche anche in L2. Uno strumento, grazie al quale i bambini svilupperanno le loro competenze, rinforzando le loro conoscenze, è lo STUDENTS LAPBOOK.

OBIETTIVI • Acquisire capacità di interagire con i docenti nell'apprendimento di alcuni concetti di matematica. • Formulare brevi frasi utilizzando un linguaggio semplice in L2. • Migliorare la comprensione e la produzione della lingua attraverso semplici calcoli matematici. • Conoscere i concetti base della geometria (linee, angoli, forme geometriche). • Favorire la memorizzazione delle tabelline attraverso giochi in L2. • Realizzare un lapbook in cartoncino per consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Progetto di potenziamento e recupero di matematica e italiano: "Tutti dentro"

DESCRIZIONE Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico, garantire pari opportunità a tutti gli alunni e rispondere all'esigenza di una scuola davvero inclusiva e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, si attueranno azioni di recupero personalizzato, di compensazione e di riequilibrio culturale, programmando obiettivi che riguardano le competenze chiave di Italiano e Matematica. OBIETTIVI • Recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ogni bambino • Realizzare interventi mirati al



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica.

- Migliorare e sviluppare l'autostima e l'autonomia operativa
- Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Rafforzare il metodo di studi Progetto potenziamento per classi terze della scuola primaria: "Salviamo le api" DESCRIZIONE Il progetto è volto a sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente e a riflettere su come i cambiamenti climatici ed ambientali minacciano la sopravvivenza stessa del nostro pianeta. Si intende quindi fornire informazioni in merito ai provvedimenti e agli interventi delle istituzioni educando ad un uso consapevole delle risorse. Il tema del pericolo dell'estinzione delle api e le possibili conseguenze saranno al centro dell'azione educativa. OBIETTIVI -Guidare gli alunni a cogliere la funzione e il valore delle regole all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico. - Educare alla cooperazione ed al rispetto di se stessi, degli altri e degli oggetti intorno a noi. • Potenziare l'attenzione verso l'ambiente in cui si vive, a partire da quello scolastico. • Conoscere l'importanza delle api nell'ambiente e, soprattutto, attraverso lo studio dell'alveare predisporre gli alunni a riflettere sul loro contributo personale all'interno di un gruppo. • Sensibilizzare al riciclaggio ed al riuso di oggetti come gesti importanti per la tutela dell'ambiente. • Potenziare il pensiero creativo sperimentando come si possa dare nuova vita ad oggetti destinati a diventare rifiuti. • Favorire



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

la condivisione di idee e misurarsi con altri punti di vista • Potenziare le capacità di organizzare il lavoro in gruppi e cooperare insieme. • Prendere coscienza dei cambiamenti climatici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Il progetto di potenziamento di Arte e Immagine "EmozionArte" ha come fine principale quello di guidare gli alunni ad individuare le EMOZIONI predominanti in alcune situazioni, a sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE attraverso la CREATIVITÀ, in modo originale e personale, ad acquisire la sensibilità estetica e l'interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche. Prendere confidenza con le emozioni è il primo passo per esprimere il proprio sé, i propri bisogni e la propria cultura, favorendo, in tal modo, anche i processi di integrazione e inclusione. Gli alunni daranno spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative) attraverso una libera creazione e acquisiranno la

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

consapevolezza che ognuno può essere l'artefice e non solo il fruitore del BELLO.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Acquisizione documentazione e gestione del protocollo

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione e frequenza alunni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio del Personale

Gestione del personale (reclutamento, posizioni di stato, ecc)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ambito 17 - scuole in rete per la Formazione del personale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: OSSERVATORIO 11:-ICS
ANTONIO UGO- ACCORDO DI RETE PER L'ATTIVAZIONE DI
SINERGIE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO
ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA , POTENZIAMENTO
DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALL'INCLUSIONE DI ALUNNI STRANIERI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA Istituto Comprensivo Statale Giuliana Saladino di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Proposta per l'apprendimento della cultura antimafia possa avvalersi dell'assunto epistemologico delle discipline curriculari;
le istituzioni scolastiche, facenti parte della rete, intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di ricerca pedagogica, di progettazione didattica multidisciplinari e trans-disciplinari, di disseminazione, di formazione ed aggiornamento, di ricerca, sperimentazione, di promozione delle attività protese alla promozione della cultura antimafia.
La convenzione con l'Istituto Giuliana Saladino è caratterizzata da attività didattiche con le seguenti tematiche:
 - Violenza di genere;
 - Consumo di sostanze stupefacenti;
 - Riconoscibilità della cultura mafiosa nella quotidianità;
 - Tutela del territorio.

Gli alunni sono interessati dalle seguenti attività:

- Cinema per la cultura delle immagini;
- Tornei di calcio con le forze dell'ordine;
- Incontri con il pubblico ufficiale e associazioni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Rete di ambito 17 - Scuola polo I.I.S.S. "A. Volta"

Tematiche: 1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; 2. Valutazione e miglioramento; 3. Inclusione e disabilità; 4. Autonomia organizzativa e didattica; 5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 6. Sicurezza; 7. Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo. Moduli: "La dispersione scolastica: quali ipotesi di intervento" "Cultura dell'infanzia in connessione con il dlgs n. 65/2017" "Metodologie didattiche innovative - STEM" "L'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D. Lgs 66/2017 e 96/2019)" "Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (d.m. 774/2019)" "Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della costituzione e alla cultura della sostenibilità (legge 92/2019). "Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli esami di stato (D. Lgs 62/2017) Valida per il primo ciclo" "La dispersione scolastica: metodologie e tecniche per il contrasto del fenomeno"

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione per i docenti di sostegno senza specializzazione

Il corso, organizzato dall'USR Sicilia, propone di far acquisire una competenza di base rispetto alle modalità di documentazione richieste dal PEI e alle funzioni di coordinamento e di promozione di processi inclusivi richiesti al Consiglio di classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti a tempo determinato

Modalità di lavoro

- Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Ufficio scolastico Regionale -Sicilia

Titolo attività di formazione: Piano triennale per la formazione docenti 2019/22

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti a tempo indeterminato al primo anno di servizio secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1 del D.M. 850/2015

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

È stato attivato da remoto un percorso formativo rivolto a tutti i docenti della scuola che implementa le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare correttamente e proficuamente l'attività didattica a distanza. Sono state affrontate tematiche relative ai concetti di base, agli accorgimenti e le procedure principali da conoscere per creare un ambiente didattico a distanza; alla gestione di piattaforme per la didattica digitale; all' utilizzo di software e applicazioni web gratuite (Kahoot, wordwall, CMAP, Tourcreator) per la creazione di materiali didattici digitali e la verifica degli apprendimenti. Gli argomenti dei corsi sono i seguenti: -Applicazioni di Gsuite (Drive, Meet, Classroom); - Uso di Cloud; - Modalità di condivisione di materiale audio e video per la didattica; - uso dei software didattici; - uso di risorse digitali utili per creare materiale didattico accessibile agli alunni con bes. - Competenze per la DDI e la DAD.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti in servizio |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Viene effettuata: - Formazione dirigenti alla sicurezza sul lavoro. - Formazione addetti al primo soccorso. Formazione addetti al servizio di protezione e prevenzione. - Formazione addetti anti-incendio. - Formazione RLS. (D.Lgs 81/2008) - Formazione base (12h) - Aggiornamento (6h)

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Gruppo docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Formazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

- Conoscere le principali definizioni, le dinamiche, le tipologie di due fenomeni sociali molto importanti e di grande attualità come Bullismo e Cyber-bullismo. - Implementare e stimolare un modello comunicativo dell'insegnante che possa essere fondato sulla negoziazione, sulla relazione e sull'ascolto attivo, per poter più facilmente "comprendere e disattivare" le dinamiche conflittuali del bullismo/cyberbullismo. - Acquisire conoscenze sulla psicologia e sulla fenomenologia della nuova Comunicazione digitale e, soprattutto l'impatto che essa possiede sui giovanissimi e sugli adolescenti. - Acquisire elementi conoscitivi di base relativi alla normativa di contrasto del Bullismo/Cyberbullismo.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto "Dislessia amica" AID

Il corso prevede di implementare le competenze nell' ambito dei DSA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppo di docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Iniziative di



autoaggiornamento

Iniziative di autoaggiornamento attinenti alle tematiche emerse in sede collegiale e dipartimentale; condivisione di iniziative formative; condivisione di buone pratiche.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Tutto il personale docente |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione docenti di ogni ordine e grado per acquisizione di certificazioni linguistiche, potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti di ogni ordine e grado |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Digitale Integrata

Investimento 2.1 per la formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado e personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Aggiornamento e formazione di tutto il personale in materia di salute e sicurezza dei docenti e del personale A.T.A. dell'Istituto Comprensivo.

Piano di formazione docenti

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo. Sono compresi nel piano di formazione annuale:

□ - corsi di formazione proposti da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

□- corsi di Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

□ - corsi organizzati dalle Reti di scuole cui l'Istituto aderisce;

- □ interventi formativi con esperti esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola;

□ corsi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge;

(D.Lgs 81/2008).

□ - corsi di formazione per i docenti neoassunti (D. Lgs 850/15).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, si favoriscono varie tipologie di iniziative formative:

□ - formazione e autoformazione

□ - formazione e-learning, webinar, e-seminar, convegni

□- formazione a distanza FAD

□- lavoro in rete

- □ approfondimento personale e collegiale

□- progettazione e rielaborazione



Piano di formazione del personale ATA

Nuovo regolamento contabilità

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | DSGA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Formazione sicurezza

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | DSGA e Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Formazione su procedure e compiti

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Addetti prevenzione antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione per i collaboratori scolastici -



assistenza agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione per la prevenzione della corruzione

Descrizione dell'attività di formazione Prevenzione della corruzione o anti-corruzione

Destinatari Dsga e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali Agenzie formative per il raggiungimento degli obiettivi.



Didattica digitale integrata- Investimento 2.1 per la formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
|---|---|

| | |
|-------------|----------------------|
| Destinatari | Dsga e personale ATA |
|-------------|----------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali agenzie formative per il rilascio degli attestati.

Approfondimento

Aggiornamento e formazione di tutto il personale in materia di salute e sicurezza dei docenti e del personale A.T.A. dell'Istituto Comprensivo.

E' necessario precisare che nell' attuale situazione epidemiologica sono state poste in essere diverse azioni atte alla prevenzione del contagio Covid 19. E' stata promossa l' informazione - formazione per tutta la comunità scolastica sui sistemi di sicurezza per evitare contagi nel corso dell' epidemia, attualmente in atto, e per adottare tutte le strategie di protezione e sicurezza per sé e per gli altri , ed ancora per utilizzare correttamente tutti i DPI , creando un clima sereno, senza allarmismi. In particolar modo, sono state impartite al personale Ata disposizioni da parte del RSPP di istituto per la pulizia, disinfezione e sanificazione di tutto gli ambienti della scuola, nonché si è istituito il registro delle pulizie con i relativi turni da effettuare. Inoltre , si è sempre provveduto anche a tutelare i soggetti fragili della comunità scolastica.